

Comune di Simaxis

Provincia del Oristano



PIANO COMUNALE DI PROTEZIONE CIVILE DEL RISCHIO IDROGEOLOGICO E IDRAULICO

Il Sindaco

Dott. Francesco Cossu

Il Responsabile dell'area tecnica

Geometra Giorgio Pianu

I Tecnici

Dott. Geol. Giovanna Frau

Collaboratore

Geol. Andrea Cau

ANNO 2010

INDICE

Premessa

1. Parte generale

1.1	Dati di base relativi al territorio comunale.....	5
1.1.1	Inquadramento generale.....	5
1.1.1.a	Individuazione degli edifici pubblici.....	7
1.1.2	Cartografia di base.....	8
1.1.3	Strumenti di pianificazione.....	8

2. Introduzione al Rischio idraulico

2.1	Sistema di allertamento del rischio idraulico.....	9
2.2	Rischio idraulico.....	13
2.2.1	Scenario di rischio di riferimento.....	13
2.2.2	Scenario di pericolosità.....	13
2.2.3	Individuazione degli esposti.....	14
2.3	Rischio idrogeologico.....	14
2.4	Livelli di allerta per il rischio idraulico.....	15
2.5	Attivazione delle fasi operative per il rischio idraulico.....	17
2.5.1	Attivazione del Presidio territoriale idraulico.....	18

3 Lineamenti della pianificazione e strategia operativa

3.1	Funzionalità del sistema di allertamento locale.....	20
3.2	Coordinamento operativo locale.....	23
3.2.1	Attivazione del Presidio Operativo Comunale.....	23
3.2.2	Attivazione del Centro Operativo Comunale (C.O.C.).....	25
3.2.3	Funzione tecnica di valutazione e pianificazione.....	28
3.2.4	Sanità, assistenza sociale.....	28
3.2.5	Volontariato.....	29
3.3	Piano di viabilità'.....	31
3.3.1	Misure di salvaguardia della popolazione.....	35
3.3.2	Informazione alla popolazione.....	35
3.3.3	Sistemi di allarme per la popolazione.....	36
3.3.4	Censimento della popolazione.....	37

3.4 Individuazione e verifica della funzionalità delle aree di emergenza.....	37
3.4.1 Aree di emergenza.....	37
3.4.2 Area di attesa.....	38
3.4.3 Area di accoglienza nel breve e medio periodo.....	39
3.4.4 Area di accoglienza per il lungo periodo.....	39
3.4.5 Aree di ammassamento.....	40
3.4.6 Insediamenti abitativi di emergenza.....	40
3.4.7 Assistenza alla popolazione.....	40
3.5 Ripristino dei servizi essenziali.....	41
3.6 Salvaguardia delle strutture ed infrastrutture a rischio.....	41
4 Il Modello d'intervento	
4.1 Rischio idraulico.....	42
4.2 Il sistema di comando e controllo.....	43
4.3 Eventi idraulici.....	43
4.4 Le fasi operative.....	44
4.4.1 Fase di preallerta.....	44
4.4.2 Fase di attenzione.....	44
4.4.3 Fase di preallarme.....	44
4.4.4 Fase di allarme.....	45
4.5 Procedura operativa.....	47
4.6 Codici.....	63
Allegato 1 Strutture sanitarie di Riferimento.....	72
Allegato 2 Enti gestori dei servizi essenziali.....	74
Allegato 3 Tabella mezzi pubblici e privati.....	75
Allegato 4 Rubrica telefonica.....	76

Premessa

La stesura del presente *Piano di Protezione Civile Comunale* commissionata dal Comune di *Simaxis*, nasce dall'esigenza di fornire uno strumento atto a fronteggiare l'emergenza sia per il rischio idrogeologico che idraulico; sostanzialmente scaturisce dallo studio della vulnerabilità del territorio e dalla possibilità che questo venga investito da un evento calamitoso, alla luce degli eventi che si sono verificati in passato e che possono riproporsi in futuro.

Il Piano sarà caratterizzato dalla descrizione di una serie di attività coordinate e di tutte le procedure che dovranno essere adottate per fronteggiare un evento calamitoso, in modo da garantire l'effettivo ed immediato impiego delle risorse indispensabili per il superamento dell'emergenza ed il ritorno alle condizioni normali di vita.

Per quanto concerne il rischio idraulico e idrogeologico, si è cercato di fornire in maniera semplice e allo stesso tempo dettagliata, la fotografia del territorio comunale di *Simaxis*; a tal fine dai dati relativi agli eventi verificatosi in passato sono state analizzate le situazioni territoriali in maniera scrupolosa con dei sopralluoghi, e ricostruito lo scenario di pericolosità.

Nel complesso si è cercato di produrre un documento caratterizzato da chiarezza e semplicità espositiva e comunque facilmente comprensibile a tutti i soggetti che saranno direttamente coinvolti nella gestione dell'emergenza. A tal fine sono riportati diversi schemi che esemplificano le responsabilità di ciascun soggetto coinvolto nella gestione delle fasi di emergenza e le azioni che deve mettere in campo in funzione del proprio ruolo. Pertanto il Piano in oggetto vuole essere sia una guida completa sulle procedure e responsabilità da consultare in tempo di pace, che un riferimento chiaro e preciso da consultare nel momento dell'emergenza.

Per l'articolazione e le procedure di soccorso si fa riferimento al "*Metodo Augustus*", che rappresenta uno strumento di riferimento per la pianificazione nel campo dell'emergenze utilizzate dalla Protezione Civile Italiana, inquadrato dalla Legge 225/92.

Il "*Sistema Augustus*" è un metodo semplice e flessibile per la gestione dell'emergenze e fornisce sia gli indirizzi e i criteri per la pianificazione di qualsiasi emergenza e sia i linguaggi e le procedure unificate che consentono un'immediata e un'efficiente collaborazione tra tutti i soggetti implicati nella gestione e nel superamento dell'emergenza.

Il *Piano di Protezione Civile* è suddiviso in 4 Sezioni: parte generale, rischio idrogeologico e idraulico, pianificazione e strategia operativa e modello di intervento.

1 Parte generale

1.1 Dati di base relativi al territorio comunale

Nella presente sezione è rappresentato l'insieme dei dati necessari per definire l'inquadramento generale del territorio comunale e costituirà la base della pianificazione in oggetto. Tale sezione viene suddivisa in tre sotto-sezioni:

- *Inquadramento generale;*
- *Cartografia di base;*
- *Strumenti di pianificazione.*

1.1.1 Inquadramento generale

Informazioni generali	Dati
Comune	Simaxis
Provincia	Oristano
Regione	Sardegna
Autorità di bacino (L.183/89)	Regione Sardegna, Viale Trento, 69-09123 Cagliari
Comunità Montana	Non presente

Sede Comunale	Dati
Via/ Piazza numero civico	Via San Simaco
Telefono fisso (centralino)	0783/40691
Telefax	0783/406928
E. mail	Infocomune.simaxis.or.it
Telefono Ufficio tecnico	0783/4069212
Telefono Ufficio Polizia municipale	0783/4069204
Ufficio anagrafe	0783/4069200
Telefono Servizi sociali	0783/4069215

Sindaco	Dati
Nome e Cognome	Dott. Francesco Cossu
Telefono Ufficio	0783/4069221
Cell. di servizio	348/4677989

Demografia	Dati
Popolazione residente al ISTAT 2001	2157
Di cui Maschi	1080
Di cui Femmine	1077
Di cui in area urbana	2066
Di cui in area rurale	91
Di cui portatori di Handicap	
Totale Nuclei familiari	742
Numero abitazioni	959
Di cui in area urbana	847
Di cui in area rurale	112

Territorio	Dati
Superficie totale	27.8 kmq
Foglio I.G.M. [1:50.000]	528-529
Tavoletta I.G.M. [1:25.000]	Foglio 528-II, Foglio 529 sez. I, Foglio 529 sez. IV
Sezione C.T.R. [1:10.000]	528-080; 529-010; 529050; 529090

Altimetria	Dati (estensione Kmq)	Note (estensione percentuale)
Da quota 0 a 200m.s.l.m	27.8	100%

Morfologia	Dati (estensione Kmq)	Note (estensione percentuale)
Porzione di territorio prevalentemente pianeggiante e sub-pianeggiante	27.8	100%

Idrografia	Superficie del bacino (kmq)	Lunghezza asta principale (m)	Quota media del bacino (m)	Quota di sezione di chiusura del bacino (m)
Fiume Tirso		6805		
Riu S. Elena		6299		
Riu Merd'e Cani		1958		
Riu Ilixi		1354		

Limiti Amministrativi	Dati
Nord	Solarussa-Ollastra Simaxis-Zerfaliu
Est	Siapiccia-Siamanna-Villaurbana
Sud	Oristano
Ovest	Siamaggiore-Oristano

1.1.1.a Individuazione degli edifici pubblici

Edificio pubblico	Indirizzo	Telefono
Municipio	Via San Simaco	0783/40691 0783/406928
Biblioteca comunale	Via Garibaldi	0783/4069208
Farmacia	Via San Simaco,188	0783/405170
Circolo Didattico (Scuola Elementare e materna)	Via Roma	0783/405013
Scuola materna asilo Parrocchiale Simaxis; Scuola materna dell'infanzia; Paritaria.Autorizzata	Via San Simaco,152	0783/405117
Scuola media secondaria di I grado -Sezione Associata	Via Roma	0783/405334
Parrocchia San Simaco Papa	Via San Simaco 136	0783/405133
Ufficio postale	Via San Pietro Nenni,	0783/405009
Banco di Sardegna	Via San Simaco,206	0782/405125
Agriturismo -Emilia Serusi-	Via Bosa,3	0783/405329 Fax 0783/405556
Agriturismo -Maria Carmela Serra-	Piazza Costituzione,9	0783/405059 Cell. 320/0956462
Agriturismo -Patrizia Dessì-	Località Pardu Cruxi	0783/405529
Agriturismo -Santa Maria-	Località Santa Maria	0783/449087 Cell.3284334414
Campo sportivo	Via Carlo Felice	
Ambulatorio	Via San Simaco,285	0783/405667
Cimitero	Via Gialetto e Via fratelli Cervi	
Carabinieri	Via Mameli n.20	0783/405122

Nota 1-Allo stato attuale il comune di Simaxis dispone di tre Vigili Urbani.

Nota 2-Il comune di *Simaxis* è raggiungibile ad est tramite la provinciale Siamanna-Simaxis; a nord-est tramite la strada Statale del Tirso e del Mandrolisai (SS388) che lo collega alla frazione San Vero Congius ; a ovest tramite la strada Statale del Tirso e del Mandrolisai (SS388) che permette i collegamenti con Oristano.

Nota 3-.Il comune di Simaxis è dotato di un impianto di depurazione dei reflui proprio.

1.1.2 Cartografia di base

In questa sotto-sezione si riporta la lista della cartografia utilizzata per redigere il Piano di emergenza in oggetto,

Nome carta	Note
Carta C.T.R. in scala 1:10.000	
Carta del centro abitato di Simaxis in scala 1:1.000	Ufficio Tecnico Comunale
Cartografia di base specifica per il rischio idraulico (P.A.I.)	P.A.I: Carta della Pericolosità idraulica in scala 1:10.000- Cartografia dei lavori di adeguamento del P.U.C al P.A.I (redatto nel 2009)-

1.1.3 Strumenti di pianificazione

LIVELLO REGIONALE

Legge Regionale	Legge regionale n. 3 del 17-01-1989 Interventi regionali in materia di protezione civile Legge regionale n.9 del 12 Giugno 2006 (conferimento di funzioni e compiti agli enti locali)
Linee guida regionali per la predisposizione dei piani di emergenza	Art.2 comma 1 Della Legge 24 Febbraio 1992 n.225 Direttiva 27 Febbraio 2004
Linee guida regionali per la predisposizione dei programmi provinciali di previsione e prevenzione dei rischi	Direttiva 27 Febbraio 2004
Linee guida regionali per l'organizzazione dei presidi territoriali	

LIVELLO PROVINCIALE

Programma provinciale di previsione e prevenzione dei rischi	Art.69 e art.70 della Legge regionale n.9 del 12 Giugno 2006
Piano di emergenza provinciale	Piano di Protezione Civile istituito dalla Prefettura di Oristano – Ufficio Protezione Civile. (non approvato da CFVA)
Piano territoriale di coordinamento provinciale	

LIVELLO COMUNALE

Piano regolatore generale	Piano Urbanistico Comunale del 2008.
Piano di emergenza comunale	Il presente Piano di emergenza comunale redatto in ottemperanza all'O.P.C.M. n. 3624 del 22 Ottobre 2007 costituisce il primo Piano di emergenza riferito al Comune di Simaxis. Non risultano presenti Piani di emergenza ai sensi del Decreto n.112 del 1998

2 Introduzione al rischio idraulico

2.1 Sistema di allertamento del rischio idraulico

Nel sistema di allertamento per il rischio idraulico, i livelli di criticità, ordinaria moderata ed elevata, corrispondono a definiti scenari che si prevede possano verificarsi sul territorio e che vengono stabiliti in base alla previsione degli eventi meteoroidrologici attesi, nonché degli scenari di rischio anche sulla base della possibilità del superamento di soglie pluvio-idrometriche complesse.

Tali previsioni vengono effettuate per ambiti territoriali, ovvero *Zone di Allerta*, significativamente omogenee, circa l'atteso manifestarsi della tipologia e severità degli eventi meteoroidrologici intensi e dei relativi effetti.

Il territorio della *Sardegna* è suddiviso in 7 *Zone di Allerta* che corrispondono ai 7 sub-bacini idrografici (L.183/89) ed il comune di *Simaxis* ricade nella *Zona di Allerta del bacino n.2 del Tirso*.

Gli scenari associati ai diversi livelli di criticità possono essere definiti secondo la seguente tabella:

fenomeni		scenario d'evento		effetti e danni
Ordinaria criticità	Eventi meteoidrologici localizzati ed anche intensi.	meteo	Temporalmente accompagnati da fulmini, rovesci di pioggia e grandinate, colpi di vento e trombe d'aria	<ul style="list-style-type: none"> - Allagamento dei locali interrati; - Interruzioni puntuali e provvisorie della viabilità in prossimità di piccoli impluvi e a valle dei fenomeni di scorrimento superficiale; - Occasionali danni a persone e casuali perdite di vite umane
		geo	Possibilità di innesco di fenomeni di scorrimento superficiale localizzati con interessamento di coltri detritiche, cadute di massi ed alberi.	
		idro	Fenomeni di ruscellamento superficiale, rigurgiti fognari, piene improvvise nell'idrografia secondaria ed urbana	
Moderata criticità	Eventi meteoidrologici intensi e persistenti	geo	Frequenti fenomeni di instabilità dei versanti di tipo superficiale di limitate dimensioni; Localizzati fenomeni tipo colate detritiche con possibile riattivazione di conoidi	<ul style="list-style-type: none"> - Interruzioni puntuali e provvisorie della viabilità in prossimità di piccoli impluvi e a valle dei fenomeni di scorrimento superficiale; - Danni a singoli edifici o piccoli centri abitati interessati da fenomeni di instabilità dei versanti; - Allagamenti e danni ai locali
		idro	Allagamenti ad opera dei canali e dei rii e fenomeni di rigurgito del sistema di smaltimento delle acque piovane; Limitati fenomeni di inondazione connessi al passaggio della piena con coinvolgimento delle aree prossime al corso d'acqua e moderati fenomeni di erosione; Fenomeni localizzati di deposito del trasporto con formazione di sbarramenti temporanei; Occlusione parziale delle sezioni di deflusso delle acque; divagazione dell'alveo, salto di meandri, occlusioni parziali o totale luce dei ponti.	
Elevata criticità	Eventi meteo idrogeologici diffusi, intensi e persistenti	geo	Diffusi ed estesi fenomeni di instabilità dei versanti; Possibilità di riattivazione di frane anche di grandi dimensioni, in aree note legate a contesti geologici particolarmente critici	<ul style="list-style-type: none"> - Danni alle attività agricole e agli insediamenti residenziali e industriali sia prossimi che distali rispetto al corso d'acqua; - Danni o distruzione di centri abitati di rilevati stradali, di opere di contenimento, regimazione o di attraversamento; - Possibile perdite di vite umane e danni a persone
		idro	Localizzati fenomeni tipo colate detritiche con parziale riattivazione di conoidi; Divagazione d'alveo, salto di meandri, occlusioni parziali o totali delle luci dei ponti;	

I suddetti livelli di criticità ed i relativi scenari sono associati ad eventi la cui intensità ed estensione sono comunemente caratterizzati da diversi tempi di ritorno. Il tempo di ritorno è solo un indicatore di larga massima della probabilità che l'evento possa verificarsi e ciò ancor più alla luce delle variazioni delle grandezze climatiche registrate negli ultimi anni.

Il sistema di allertamento nazionale fornisce quotidianamente indicazioni sintetiche sulla previsione di eventi attraverso l'emanazione e la diffusione di bollettini e avvisi. La competenza statale si estende solo sino al livello regionale, coinvolgendo le Prefetture e/o Uffici Territoriali di Governo.

In Sardegna non essendo attivato il Centro Funzionale decentrato si utilizzano procedure precedentemente adottate e collaudate che permettono la diramazione delle informazioni relative allo stato di allerta sino al livello comunale.

Tali procedure consistono nell'invio da parte della Regione, tramite *fax*, del bollettino d'allerta in caso di *criticità moderata o elevata*, ai Servizi del Genio Civile, alle province e ai comuni, ai consorzi di bonifica, ai gestori di serbatoi artificiali e alle associazioni di volontariato ricadenti nelle *Zone d'Allerta* interessate dalla fase di emergenza. L'invio del fax viene, inoltre, notificato mediante l'invio di un sms al cellulare del responsabile di protezione civile degli enti locali e territoriali.

Posto che il D.Lgs. n. 112/98 ha trasferito il Servizio di piena e di pronto intervento idraulico alle Regioni, che nella maggior parte dei casi, hanno a loro volta trasferito tali compiti alle Province, ai presidi territoriali sovracomunali, ove presenti; questi dovranno garantire oltre le comunicazioni verso i livelli regionali e statali del sistema di allertamento, anche quelle verso i presidi territoriali comunali. Le Province dovrebbero assicurare a scala comunale, ove necessario, ogni supporto tecnico alle attività di vigilanza e di valutazione.

Livelli di criticità idraulica

Situazione di criticità ordinaria: è quella che può essere affrontata con mezzi e procedure ordinarie, fatta salva l'attenzione da porre in relazione all'evolversi dell'evento. Non viene emesso all'alcun preavviso da parte del Servizio Regionale.

Criticità Moderata: è assunta sulla base degli avvisi meteo e dei bollettini di criticità del Centro Funzionale Centrale presso il Dipartimento Nazionale della Protezione Civile. Per durate brevi (fino a 6 ore) gli effetti sono limitati a probabili smottamenti in zone ad elevata pericolosità idrogeologica e idraulica ad aggravamento delle condizioni di smaltimento dei sistemi fognari nei centri urbani ed alla sollecitazione del reticolo idrografico minore. Per durate più lunghe (da 6 a 24 ore) si ha una saturazione del suolo con aumento della pericolosità di frana, un aggravamento delle condizioni dei reticoli principali dei bacini di medie e grandi dimensioni ed una diminuzione dei volumi di laminazione delle piene dei serbatoi artificiali, con conseguente necessità di scarico da parte dei soggetti gestori dei serbatoi.

Criticità elevata: è assunta sulla base degli avvisi meteo e dei bollettini di criticità del Centro Funzionale Centrale presso il Dipartimento Nazionale della Protezione Civile. Per brevi durate (fino a 6 ore) si determina un probabile aggravamento delle situazioni indicate nel caso di criticità moderata con forte sollecitazione del reticolo idrografico minore ed esondazioni in zone ad elevata pericolosità idraulica. Per durate più lunghe (da 6 a 24 ore) si può attendere la formazione di piena nei reticoli idrografici principali dei bacini di medie e grandi dimensioni (>500 kmq) e il repentino innalzamento dei livelli sulle aste principali anche a seguito dello scarico dei volumi d' acqua da parte dei gestori dei serbatoi artificiali.

2.2 Rischio idraulico

2.2.1 Scenario di rischio di riferimento

L'insorgenza e l'evoluzione del rischio idraulico, è legato a precipitazioni intense e concentrate nel tempo ed è in grado di generare situazioni di dissesto in forma più o meno gravosa per il territorio e conseguentemente di disagio e/o pericolo per le popolazioni residenti. Il rischio idraulico corrisponde agli effetti indotti sul territorio dal superamento dei livelli idrometrici critici che possono generare l'esonazione dei corsi d'acqua. Tali rischi possono determinarsi a seguito di piogge persistenti o di piogge brevi e intense.

Lo scenario di rischio idraulico fa riferimento alle aree perimetrate PAI e nel caso specifico risultano circoscritte a limitate zone a nord dell'abitato di Simaxis lungo il *Riu Sant'Elena e il Fiume Tirso*, mentre a sud lungo il *Riu Ilixì e Riu Merd'e Cani* in località *Is Crabilis*.

Lo scenario di riferimento sarà di tipo dinamico in quanto andrà ad analizzare l'evolversi del fenomeno in corrispondenza dei punti critici e fornirà nell'ambito del sistema di allertamento un supporto alle attività di monitoraggio e sorveglianza del *presidio territoriale comunale*.

2.2.2 Scenario di pericolosità

Per individuare lo scenario di rischio è necessario definire lo scenario d'evento, cioè di pericolosità, che comprende la perimetrazione delle aree che potrebbero essere interessate e la descrizione sintetica della dinamica dell'evento, nonché la valutazione preventiva dei possibili danni a persone o cose che il verificarsi dell'evento atteso può determinare.

Lo scenario di Pericolosità nel territorio comunale di Simaxis fa riferimento ai dati relativi agli eventi verificatisi nel territorio negli ultimi decenni, alle perimetrazioni effettuate dal P.A.I (Piano Stralcio per Assetto Idrogeologico) e alla carta di pericolosità dell'adeguamento del P.U.C al P.A.I; parte del territorio è cartografato a pericolosità idraulica molto elevata (Hi4) e pericolosità idraulica moderata (Hi1).

Nella redazione del presente Piano, in seguito ad accurati sopralluoghi, si è ritenuto opportuno riferirsi alle modifiche apportate nell'adeguamento del P.U.C al P.A.I. poiché tale lavoro risulta di maggiore dettaglio e di recente stesura (anno 2009).

Le aree perimetrare a pericolosità idraulica sono utilizzate per colture erbacee, colture orticole a pieno campo e colture industriali; sono presenti inoltre aree agricole part-time , orti familiari, colture minori.

A ridosso delle abitazioni site nella periferia del paese i terreni sono interessati da colture erbacee e seminativi a rotazione.

2.2.3 Individuazione degli esposti

In occasione di eventi piovosi intensi o prolungati l'eventuale esondazione del *Riu Santa Elena* potrebbe avvenire sia in sinistra che in destra idraulica.

Nella prima andrebbe ad interessare la periferia nord del paese coinvolgendo il deposito del gas di città, gli impianti di depurazione e nella via Tirso due abitazioni potrebbero subire degli allagamenti nei piani inferiori; nella destra idraulica, che coincide con un tratto della sinistra idraulica del *fiume Tirso*; gli allagamenti potrebbero interessare terreni utilizzati per colture di vario genere sia in serra che a pieno campo, alcune case sparse di appoggio ed infrastrutture viarie quali ponti e strade.

In concomitanza di piogge eccezionali dovranno essere attivati dei sistemi di monitoraggio che avranno lo scopo principale di verificare l'evoluzione dell'evento, prestando particolare attenzione ai punti critici.

2.3 Rischio idrogeologico

Nel territorio comunale di Simaxis non sono presenti delle aree a rischio idrogeologico perimetrate dal Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico(P.A.I) legge 18 Maggio 1989, n.183, art.17, comma 6 ter D.L 180/98 e successive modifiche e integrazioni, adottato con D.G.R n.54/33 del 30/12/2004.

Dall'analisi delle carte relative all'adeguamento del P.U.C al P.A.I si evince che è stata mappata una'area a rischio idrogeologico che riprende in parte gli argini del Fiume Tirso in località Cimaggio; da un rilevamento accurato si è ritenuto opportuno non riconoscere in tale area un rischio idrogeologico in quanto non sussistono le condizioni di fenomeni franosi, ma si tratta in generale di scarpate mediamente ripide.

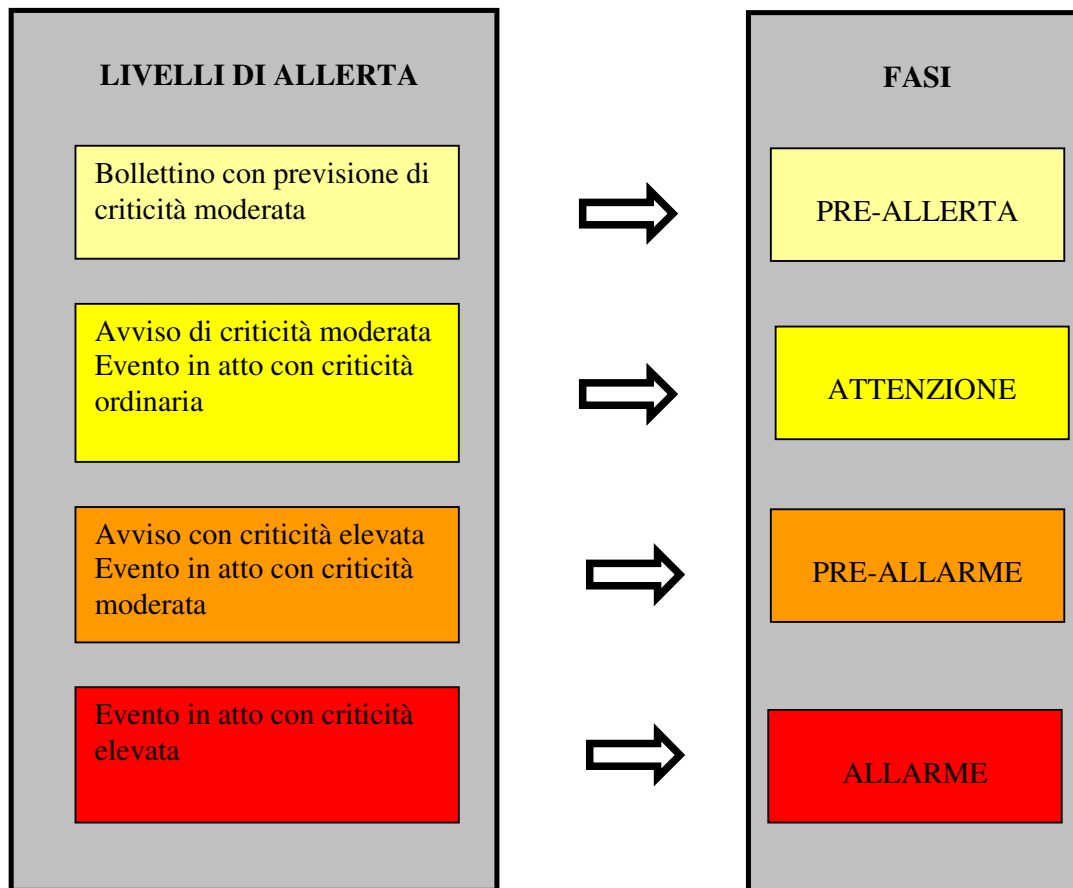
2.4 Livelli di allerta per il rischio idraulico

Al raggiungimento e/o superamento delle soglie di allerta devono essere pianificati e fatti corrispondere i livelli di allerta del Sistema di Protezione Civile, che attiveranno le azioni del piano di emergenza.

Nel comune di Simaxis è presente una Stazione idrometrica periferica (Ente di gestione ENAS) in località San Giuliano; è dotata di sensori che leggono il livello dell'acqua del canale adduttore Tirso-Arborea a monte e a valle delle paratie in acciaio, e tali valori sono inviati al centro di telecontrollo presso la Dighetta di Santa Vittoria di Ollastra. Il canale adduttore Tirso-Arborea durante la stagione invernale immagazzina l'acqua che durante la stagione estiva viene utilizzata per l'irrigazione dei terreni del comune di Simaxis e di Arborea

Zona di Allerta			
<i>Bacino n.2 del Tirso.</i>			
Strumento di monitoraggio			
Stazione Idrometrica	Corso d'acqua	Ente gestore	Responsabile
Stazione idrometrica periferica (località San Giuliano)	Canale Adduttore Simaxis-Arborea	ENAS	Geometra Salis (Cell.329/2609236)

Il modello d'intervento in caso di alluvioni prevede tre fasi di allerta che vengono precedute da una fase di pre-allerta e attivate in riferimento alle soglie di criticità secondo lo schema seguente:



2.5 Attivazione delle fasi operative per il rischio idraulico

I Piani Comunali devono prevedere le seguenti fasi:

-preallerta: questa fase coincide con l'emissione di un bollettino di "*Allerta meteorologica con previsione di criticità ordinaria*", conseguente alla possibilità di fasi temporalesche intense; la *SOUP* del servizio regionale di Protezione Civile e antincendio non dirama ai comuni tale bollettino.

-attenzione: la fase viene attivata dal Sindaco con la trasmissione da parte della *SOUP*, del bollettino di "*Allerta meteorologica con previsione di criticità moderata*"; oppure in conseguenza al verificarsi di un evento di criticità ordinaria con il superamento di soglie riferite al sistema di allertamento locale, ove presente, o con l'aggravarsi della situazione nei punti critici monitorati dai vari Presidi Territoriali (ai sensi dell'art. 2 della direttiva Assessoriale del 27 marzo 2006);

-preallarme: questa fase viene attivata dal Sindaco con la trasmissione da parte della *SOUP* del bollettino di "*Allerta meteorologica con previsione di criticità elevata*"; oppure in conseguenza al verificarsi di un evento di criticità moderata con il superamento di soglie riferite al sistema di allertamento locale, ove presente, o con l'aggravarsi della situazione nei punti critici monitorati dai vari Presidi Territoriali. In questa fase il sindaco attiva il *Centro Operativo Comunale* (COC) con tutte le funzioni di supporto disponibili, necessarie e propedeutiche alle eventuali attività di soccorso e assistenza alla popolazione;

-allarme: la fase si attiva sempre dal Sindaco al verificarsi di un evento con criticità elevata, al superamento di soglie riferite al sistema di allertamento locale, ove presente, o con l'aggravarsi della situazione nei punti critici monitorati dai vari Presidi Territoriali.

Nel caso di attivazione diretta della fase di "allarme" per evento improvviso, il COC (*Centro Operativo Comunale*) dovrà essere attivato nel più breve tempo possibile per consentire il coordinamento degli operatori di protezione civile che dovranno essere inviati sul territorio.

Tuttavia, poiché lo scenario di rischio potrebbe evolvere in maniera differente, da quanto descritto dal relativo scenario di riferimento, l'evoluzione della dinamica dell'evento va monitorata e sorvegliata comunque anche attraverso l'attività del Presidio Territoriale, che dovrà provvedere in particolare al controllo dei Punti Critici. Tali presidi saranno individuati dal comune con il concorso delle autorità competenti e potranno essere costituiti da *tecnici comunali* o da altri elementi di strutture operative statali o territoriali, con l'eventuale partecipazione del *Volontariato*.

Il presidio territoriale nel caso del comune di *Simaxis* sarà costituito dal personale indicato nella tabella relativa all'attivazione del Presidio Territoriale sezione fasi operative.

2.5.1 Attivazione del Presidio Territoriale Idraulico

L'attività di *Presidio Territoriale Idraulico* è definita dalla direttiva del Consiglio dei Ministri del 27 Febbraio 2004 e il Presidio suddetto deve prevedere una figura responsabile che deve occuparsi di monitorare i punti critici in particolare deve occuparsi dei seguenti punti;

- Rilevamento dei livelli idrici del corso d'acqua agli argini al fine di rilevare il livello di criticità dell'evento di piena in atto;
- Osservazione e controllo dello stato delle arginature, se presenti, e ricognizione delle aree potenzialmente inondabili, soprattutto nei punti definiti preventivamente "idraulicamente critici" anche al fine di rilevare situazioni d'impedimento al libero deflusso delle acque;
- pronto intervento idraulico ai sensi del R.D. n.523 /1904 e primi interventi urgenti ai sensi della Legge n.152/1992, tra cui la rimozione degli ostacoli, anche causati da movimenti franosi, smottamenti spondali, accumuli detritici, che possono impedire il rapido defluire delle acque, la salvaguardia delle arginature e la messa in sicurezza delle opere idrauliche danneggiate.

Il *Presidio Territoriale* idraulico viene attivato dal referente del presidio stesso in questo caso dal sindaco, nel caso di criticità rapidamente crescente verso i livelli moderati e/o di attivazione della fase di preallarme del piano di emergenza, così come tempestivamente informato dal Centro Funzionale definitivamente allertato dall'Autorità a tal fine responsabile.

Nel caso lo scenario evolva verso una elevata criticità e/o sia stata dichiarata aperta una fase di allarme dal piano di emergenza, il soggetto "gestore" del presidio territoriale idraulico "Comune", informato tempestivamente in tal senso, dovrà intensificare e rafforzare le attività di controllo ed attivare il pronto intervento idraulico ed i primi interventi urgenti.

Infine, nel caso in cui sia attesa e/o valutata la criticità ordinaria conseguente ad eventi temporaleschi intensi e localizzati di difficile prevedibilità, il *Presidio* dovrebbe essere attivato già nella *fase di attenzione* o precedere ad una attività di vigilanza delle aree esposte a maggior rischio.

Presidio Territoriale		
REFERENTI		Telefono/Fax/Cell.
Sindaco (h24)	Dott. Francesco Cossu	Tel.0783/4069217 Cell.348/4677989
Referente (h24)	Ufficio Tecnico Comunale Pianu Giorgio (geometra)	Tel.0783/4069212 Cell.348/4678207
Sostituto del referente (h24)	Addari Ignazio (vice sindaco)	Tel.0783/4069218 Cell.348/4678063
SEDE COMUNALE		
Indirizzo	Via San Simaco	Tel.0783/406928
Dotazioni strumentali	Uffici Comunale: computer, fax, impianto sonoro per bando pubblico.	
Addetto al controllo dei punti critici	<u>Operaio comunale Carta Antonio</u>	Cell.348/4678093

L'attivazione del Presidio Operativo spetta al Sindaco che, attraverso il responsabile della funzione tecnica di valutazione e pianificazione, nel caso specifico individuato nel Tecnico dell'Ufficio tecnico comunale, ne indirizza la dislocazione e l'azione, provvedendo ad intensificarne l'attività in caso di criticità rapidamente crescente verso livelli elevati.

3.Lineamenti della pianificazione e strategia operativa

Gli obiettivi indispensabili che il Sindaco, in qualità di Autorità Comunale di Protezione Civile, deve conseguire per fronteggiare una situazione di emergenza, nell'ambito della direzione unitaria dei servizi di soccorso e di assistenza alla popolazione, costituiscono i lineamenti della pianificazione.

Di seguito verranno sintetizzati gli obiettivi principali da conseguire per garantire un'efficace gestione dell'emergenza a livello locale e, quindi, per la definizione del modello di intervento del Piano di emergenza.

La strategia operativa da adottare nel piano d'emergenza è funzione degli scenari di rischio considerati; gli obiettivi previsti saranno definiti sulla base dei diversi contesti territoriali e saranno più o meno implementati secondo le specifiche esigenze che possono scaturire nell'ambito delle emergenze locali, dall'evolversi in tempo reale dell'evento e dalla capacità di risposta da parte del sistema locale di protezione civile.

3.1 Funzionalità del sistema di allertamento locale

Questa sezione descrive le modalità con le quali il Comune garantisce i collegamenti telefonici e fax, e se possibile tramite e-mail, sia con la Regione e con la Prefettura-UTG, per la ricezione e la tempestiva presa in visione dei bollettini/avvisi di allertamento, sia con le componenti e strutture operative di protezione civile presenti sul territorio – Vigili del Fuoco, Corpo Forestale, Carabinieri, Guardia di Finanza, Polizia di Stato, Polizia provinciale, Asl, comuni limitrofi, ecc. – per la reciproca comunicazione di situazioni di criticità.

La sede deputata a ricevere i Bollettini/avvisi di allertamento è la stessa sede della funzione tecnica di *valutazione e pianificazione*.

Il sistema di allertamento prevede che le comunicazioni, anche al di fuori degli orari di lavoro della struttura comunale, giungano in tempo reale al Sindaco; a tal fine si potranno prendere accordi con le strutture presenti ordinariamente sul territorio attive in h 24. In mancanza di accordi specifici si farà riferimento ai recapiti telefonici del Sindaco e i suoi sostituti come sotto indicati.

Il sistema di reperibilità h 24 all'interno della struttura comunale risponde alle seguenti caratteristiche

- Non ridondanza dei contatti;

- Possibilità per i reperibili di assumere alcune decisioni atte all'attivazione del sistema di protezione civile

Sede	Referente	Telefono	Fax	E-mail
Sede municipale		0783/40691	0783/406928	info@comune.simaxis.or.it
Referente reperibilità h 24	Sindaco Francesco Cossu	0783/4069217 348/4677989		f.cossu@comune.simaxis.or.it
Sostituto del referente reperibilità h 24	Vice Sindaco .Addari Ignazio	0783/4069218 348/4678063		i.addari@comune.simaxis.or.it

Collegamenti telefonici per la comunicazione reciproca di situazioni di criticità:

	Telefono	Fax
Prefettura Oristano	0783-21 421	0783-2142666
Sala Operativa Unificata Permanente (S.O.U.P-COR) Cagliari	070/6066763 070/554761	070/6064865 070/6066781
Sala Operativa Regionale C.F.V.A (SOR) Cagliari	070/6066517	070/6066781
Questura di Oristano Pronto intervento	0783/21421 113	07832142777
Protezione civile		
Servizio di Protezione civile e Antincendio (RAS) Cagliari	070/6064894 070/554761	070/6064865
Uffici Oristano	0783/314404	0783/314418
Carabinieri		
Comando Provinciale dei carabinieri di Oristano	0783/310400	
Comando Stazione c.c. di Villaurbana(Or)	0783/ 44107	
Stazione di carabinieri Simaxis	0783/405122	
Comando Stazione c.c. di San Vero Milis(Or)	0783/ 53322	
Comando Regionale dei carabinieri di Cagliari	070/6696000	
Corpo forestale dello Stato Servizio Ispettorato Dipartimentale del C.F.V.A.		
Centralino di Cagliari	070/6067030	
Ales	0783/310308	
Oristano	0783/67754	
Ispettorato Ripartimentale Delle Foreste Caserma		
(Ente Foreste) Strada Provinciale N. 9, Oristano	0783/34341	
Piazza Italia, 25 Marrubiu (Or)	0783/858386	0783/858460
Via Segni, Villaurbana (Or)	0783/44551	0783/44570
Corso Umberto I, 178, Cuglieri (Or)	0785/39595	0785/36074
Via Antonio Scanu, 5, Neoneli (Or)	0783/67754	0783/67770
Comando Stazione Forestale – Ufficio		
Via Aragona, 16, 09070 Seneghe (Or)	0783/54418	

3.2 Coordinamento operativo locale

Per garantire il coordinamento delle attività di protezione civile, e in particolare in situazioni di emergenza prevista o in atto, il Sindaco deve poter disporre dell'intera struttura comunale ed avvalersi delle competenze specifiche delle diverse strutture operative di Protezione Civile (L. 225/92) presenti in ambito locale, nonché di aziende erogatrici di servizi.

A tal fine si predisporrà, nelle prime fasi dell'emergenza, un *Presidio Operativo Comunale* organizzato nella *struttura Municipale* sita in *Via San Simaco* composto dalla sola forza *Tecnica di Valutazione e Pianificazione*. Tale struttura assumerà una configurazione più articolata all'evolvere dell'evento, coinvolgendo progressivamente anche enti ed amministrazioni esterne al comune. Da semplice *Presidio Operativo Comunale* la struttura evolverà in *Centro Operativo Comunale*, la cui sede è stata individuata nel Centro di aggregazione Sociale attivo in h 24.

Nella fase di pianificazione e strategia operativa vengono attivati i seguenti servizi:

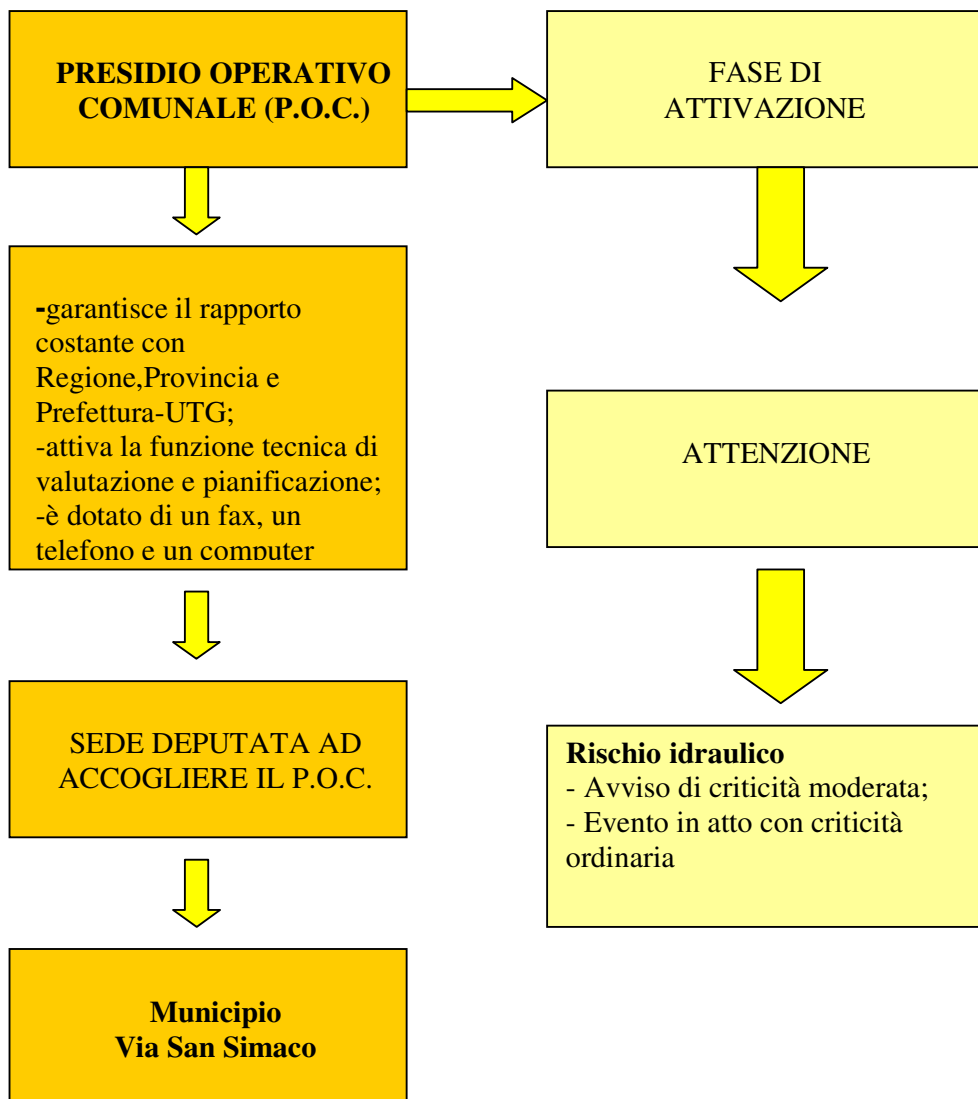
- *Presidio Operativo Comunale (POC)*
- *Centro Operativo Comunale (COC)*
- *Presidio Territoriale*

3.2.1 Attivazione del Presidio Operativo Comunale (P.O.C)

A seguito dell'allertamento, nella fase di *Attenzione*, il Sindaco o il suo delegato attiva il *Presidio Operativo Comunale (POC)*, convocando la *Funzione Tecnica di Valutazione e Pianificazione*, per garantire un rapporto costante con la Regione e la Prefettura- UTG e un adeguato raccordo con la polizia municipale e le altre strutture deputate al controllo e all'intervento sul territorio e l'eventuale attivazione del volontariato locale.

Il presidio operativo dovrà essere costituito da almeno una unità di personale in h 24, responsabile della funzione tecnica di *Valutazione e Pianificazione* o suo delegato, con una dotazione minima di un *telefono*, un *fax* e un *computer*. Quando necessario, per aggiornare il quadro della situazione e definire eventuali strategie di intervento, il Sindaco provvede a riunire presso la sede del *Presidio Operativo Comunale* i referenti delle strutture che operano sul territorio.

Sede	Nominativo referente del P.O.C	Telefono e cell.	E-mail
Ufficio tecnico comunale	Geometra Pianu Giorgio	0783/4069212 348/4678207	pianu@comune.simaxis.or.it



3.2.2 Attivazione del Centro Operativo Comunale (C.O.C)

Il *Centro Operativo Comunale* è la struttura di cui si avvale il Sindaco per coordinare interventi di emergenza che richiedono anche il concorso di enti ed aziende esterne all'amministrazione comunale.

Il Centro è organizzato in funzioni di supporto, ossia in specifici ambiti di attività che richiedono l'azione congiunta e coordinata di soggetti diversi, e si attiva in h 24. Le funzioni di supporto saranno quelle previste dal già citato *metodo Augustus* elaborato dal Dipartimento di Protezione Civile e dal Ministero dell'interno.

Il Manuale Operativo a cui fa riferimento il presente Piano di emergenza individua le seguenti funzioni di supporto:

Tecnica di valutazione e pianificazione
Volontariato (in caso di assenza supplisce la funzione assistenza alla Popolazione)
Strutture operative locali e viabilità
Assistenza alla Popolazione
Sanità assistenza sociale e veterinaria (in assenza supplisce la funzione tecnica di valutazione e pianificazione)
Materiali e mezzi

Ciascuna funzione di supporto, per il proprio ambito di competenza, valuta l'esigenza di richiedere supporto a Prefettura-UTG e Regione, in termini di uomini, materiali e mezzi, e ne informa il Sindaco.

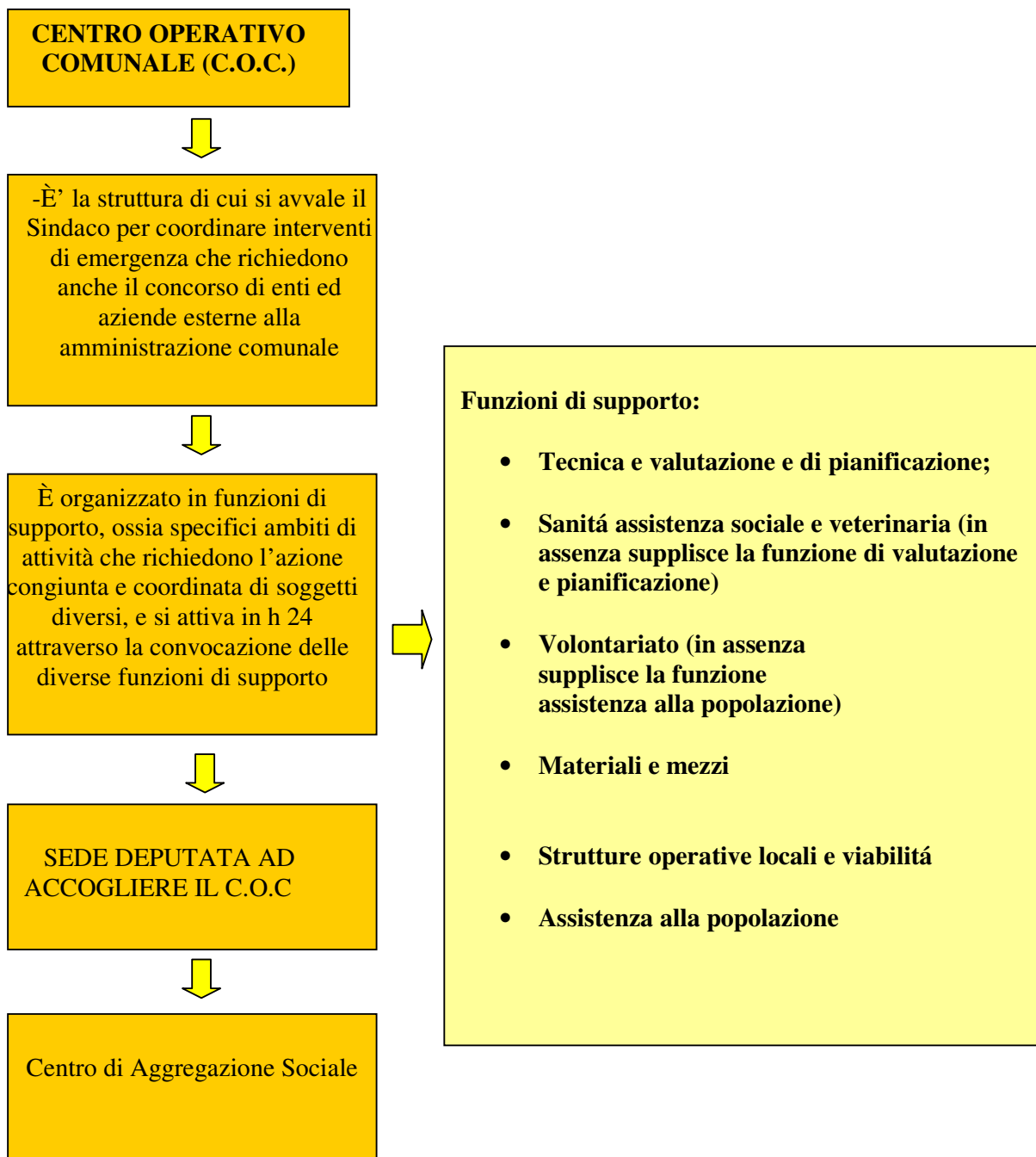
Il *Centro Operativo Comunale (C.O.C)* potrà disporre di una segreteria che provvederà al raccordo tra le diverse funzioni di supporto favorendone il collegamento con il Sindaco anche attraverso opportune periodiche riunioni, e si occuperà dell'attività amministrativa, contabile e di protocollo nonché del rapporto con la Regione, Prefettura-UTG, Provincia e altri comuni.

Alcune funzioni di supporto saranno sostituite da altre come specificato nell'elenco sopramenzionato, sulla base delle caratteristiche e disponibilità del Comune, e secondo quanto indicato dal Manuale operativo.

In “tempo di pace” è compito delle funzioni predisporre tutti gli elementi ed adottare tutte le iniziative necessarie per garantire la funzionalità e l'efficienza del Centro Operativo in caso di emergenza, anche attraverso la definizione di specifici “piani di settore”.

Il *Centro Operativo Comunale* sarà ubicato in un edificio diverso dalla sede municipale, in modo da non interferire con l'ordinaria attività tecnica ed amministrativa del Comune, e posizionato al di fuori delle aree individuate a rischio.

Nel caso specifico si è ritenuto opportuno individuare quale sede ideale per l'ubicazione del *Centro Operativo Comunale* il Centro di Aggregazione Sociale.



Composizione del C.O.C (funzioni di supporto):

Funzione di supporto	Responsabile	Telefono/Fax	E-mail
-Tecnica e valutazione e di pianificazione;	Geometra Pianu Giorgio	Tel.0783/4069212 Cell.348/4678207	pianu@comune.simaxis.or.it
-Assistenza alla popolazione	Dott. Pau Caterina	Tel.0783/4069215 Fax.0783/406928	pedagogista@comune.simaxis.or.it
-Volontariato (in assenza supplisce la funzione assistenza alla popolazione)	Loddo Vincenzo	Tel. 0783-405758	
-Materiali e mezzi	Carta Antonio	Tel.0783/406928 Cell.348/4678093	
-Strutture operative locali e viabilità	Borrodde Maria Cecilia	Tel.0783/4069204 Cell.348/4678159 Fax.0783/406928	borodde@comune.simaxis.or.

3.2.3 Funzione tecnica di valutazione e pianificazione

Il comune di *Simaxis* è dotato di un Ufficio tecnico comunale nel quale opera un addetto in qualità di Responsabile dell'Ufficio Tecnico Pianu Giorgio i cui recapiti sono riportati nella tabella sovrastante.

3.2.4 Sanità, Assistenza sociale

Le emergenze di carattere sanitario rientrano nelle competenze dell'Aziende A.S.L. e delle Strutture Ospedaliere più vicine al paese (vedi allegato n°1) e nel caso specifico nell'assolvimento delle funzioni connesse al presente Piano intervengono in ordine di distanza:

- 1. A.S.L Distretto di Oristano*
- 2. Ospedale di Oristano S.Martino –Via Rockefeller-Oristano*
- 3. Casa di Cura Madonna del Rimedio- Via Giotto, 6- Oristano*
- 4. Ospedale G.P Delogu –Corso Umberto, 176- Ghilarza*
- 5. Presidio Ospedaliero G.A Mastino –Via G.A Pischedda-Bosa*
- 6. Ospedale “Nostra Signora di Bonaria“ –Via Roma, 1, San Gavino Monreale*
- 7. Ospedale”G. Brotzu” Via G.Peretti Cagliari.*

8. Ospedale “Marino” Lungomare Poetto,12-Cagliari. Servizio elisoccorso c/o Ospedale Brotzu (Vedi sottoparagrafo 4.4.1 “Fase di Preallerta”)

3.2.5 Volontariato

Nel comune di *Simaxis* è presente un associazione di volontariato che opera nel campo del servizio sanitario.

Associazioni di volontariato di Simaxis			
Funzione di supporto	Tipo	Responsabile	Telefono/Fax/Cell.
Soccorso Volontari Simaxis	B4	Signor Vincenzo Loddo	Tel.0783/405758 Fax.0783/406240 Cell.349/7417142

Le associazioni di volontariato in Sardegna sono coordinate, sostenute e promosse dal *Centro servizi per il volontariato Sardegna Solidale*, nato in attuazione dell’art. 15 della legge sul volontariato 266/91. In ogni caso rimane sempre attivo il servizio di pronto intervento del 118.

Associazione	Località	tipo	Telefono/Fax/Cell
Libera associazione volontari del soccorso LAVOS	Oristano	B4	Tel.0783/71379
Avis-Volontari del soccorso	Ales	B4	Tel.0783/91377 Fax.0783/91377
Associazione pronto soccorso caritas LAPS	Cabras	B4	Tel. 0783/392626
San Giuseppe Benedetto cottolengo	Fordongianus	B4	Tel. 0783/60124
Libera associazione soccorso amico L.A.S.A.	Ghilarza	B4	Tel. 0785/54800
Associazione volontari Sarcidano	Laconi	B4	Tel. 0782/869051 Fax.0782/869051
Associazione volontari Marmilla	Mogoro	B4	Tel.0783/991799
Croce rossa italiana	Ruinias	B4	Tel.0783/459332
L.A.S. Associazione del soccorso	Samugheo	B4	Tel.0783/64 695
Libera associazione del soccorso LI.A.S.S.	Sedilo	B4	Cell.3386270118
Associazione “soccorso volontari Simaxis”	Simaxis	B4	Tel.0783/405758

Libera associazione volontari del soccorso LIVAS	Terralba	B4	Tel.0783/81275
Associazione volontari soccorso Grighine	Villaurbana	B4	Tel.0783/44 600
Associazione libera volontari del soccorso ALIVOS	Zerfaliu	B4	Tel.0783/27066
Il samaritano soccorso	Barumini	B4	Tel.070/9368469

Associazione	Località	tipo	Telefono/Fax/Cell/ e-mail
Avio Star associazione piloti volo da riporto e sportivo	San Vero Milis (Oristano)	C99	Tel.0783/212143 Fax.0783/53306 Cell.3284334362
Associazione volontari di protezione civile Monte Arci	Marrubiu (Oristano)	C1, C3, C8,	Tel.0783/859482 Fax.0783/859482
Associazione volontari di protezione civile Marrubiu	Marrubiu (Oristano)	C1, C3,	Tel.0783/858336 Fax.0783/858336 sor.roberto@tiscali.it
Associazione CISOM Sardegna centrale	Oristano	C1, C3, C8,	Tel.0783/300971 Fax.0783-300971 cisomoristano@tiscali.it
Associazione IPPOCAMPOS	Arborea (Oristano)	C5	Tel.0783/301727 Fax.0783-800390 Cell.348-8059009 ippocampos@tiscalinet.it
Associazione volontari SARCIDANO	Laconi (Oristano, N.P.)	C1, C3, C8,	Tel.0782/869051 Fax.0782-869051

3.3 Piano di viabilità

Nell'ambito della pianificazione dei soccorsi in caso di necessità è fondamentale l'adozione di un semplice ed efficace piano di viabilità basato sui seguenti obiettivi :

- Isolamento delle aree esposte a rischio congiuntamente all'agevolazione del flusso di evacuazione verso l'area di attesa;
- Gestione del transito dei mezzi di soccorso;
- Ripristino delle condizioni normali di viabilità a seguito del ripristino delle condizioni di sicurezza;

Tali obiettivi potranno essere raggiunti attraverso l'attivazione di *cancelli* (transennamenti) che fungono da filtro del traffico veicolare ,pedonale e dei relativi mezzi di soccorso in predeterminati incroci stradali e nella scelta di *vie di fuga* che garantiscano la messa in sicurezza degli abitanti esposti a rischio senza generare ingorghi ed intralcio ai mezzi di soccorso.

Il piano di viabilità prevede l'ubicazione di cancelli esterni ed interni (fuori e dentro il centro abitato) la cui gestione è affidata al comando di Polizia Municipale sotto il coordinamento delle Strutture operative e viabilità del C.O.C. eventualmente, su indicazione del responsabile di funzione e in accordo con gli organismi competenti, vi sarà l'affiancamento alle Forze dell'Ordine di operatori volontari delle Organizzazioni di Volontariato.

Cancelli esterni		
n° Cancelli	Ubicazione	Finalita'
C1	Incrocio strada Statale 388 e la strada comunale da Simaxis a Solarussa (pressi zona industriale)	<ul style="list-style-type: none"> • Regolazione del traffico in uscita da Simaxis; • Gestione del transito mezzi di soccorso; • Blocco del traffico in entrata verso l'abitato di Simaxis e canalizzazione in direzione Sili-Oristano;
C2	Strada comunale da Simaxis a Solarussa pressi ponte sul fiume Tirso ("ponte di ferro", località Cimagiosso)	<ul style="list-style-type: none"> • Gestione del transito mezzi di soccorso; • Blocco del traffico in entrata nel territorio comunale di Simaxis e canalizzazione in direzione Solarussa;
C3	Incrocio strada provinciale della Marmilla e strada statale 388 (località Pardu Cruxi)	<ul style="list-style-type: none"> • Gestione del transito mezzi di soccorso; • Blocco del traffico in entrata nell'abitato di Simaxis e verso l'abitato di San Vero Congius e canalizzazione in direzione Siamanna –Viallaurbana;
C4	Incrocio strada provinciale San Vero Congius-Zerfaliu in prossimità del limite comunale (località Curruliu)	<ul style="list-style-type: none"> • Gestione del transito mezzi di soccorso; • Blocco del traffico in entrata nel territorio comunale di Simaxis e canalizzazione in direzione Zerfaliu;
C5	Strada Statale 388 in prossimità del limite comunale in uscita da San Vero Congius in direzione Ollastra Simaxis	<ul style="list-style-type: none"> • Regolazione del traffico in uscita da San Vero Congius; • Gestione del transito mezzi di soccorso; • Blocco del traffico in entrata nel territorio comunale di Simaxis e canalizzazione in direzione Ollastra Simaxis;
C6	In prossimità del limite comunale (località Is Crabilis)	<ul style="list-style-type: none"> • Blocco del traffico in entrata nel territorio comunale di Simaxis
C7	In prossimità del limite comunale (località Forrixeddu)	<ul style="list-style-type: none"> • Blocco del traffico in entrata nel territorio comunale di Simaxis San Vero Congius;

Cancelli interni		
n° Cannello	Ubicazione	Finalita'
C8	Incrocio strada statale 388 e strada vicinale per località Pauli Uffiziali	<ul style="list-style-type: none"> • Regolazione del traffico in uscita da Simaxis; • Gestione del transito mezzi di soccorso; • Gestione del transito pedonale in direzione dell'Area di Attesa 1 (attraverso il cancello esterno 1); • Blocco del traffico in entrata nella strada in direzione Pauli Uffiziali
C9	Incrocio a T in località Cimagiosso	<ul style="list-style-type: none"> • Gestione del transito pedonale in direzione dell'Area di Attesa 1 (attraverso il cancello esterno 1); • Blocco del traffico in entrata nella strada che collega le località Pauli Uffiziali e Cimagiosso;
C10	Incrocio strade vicinali (pressi distributore di carburante)	<ul style="list-style-type: none"> • Gestione del transito mezzi di soccorso; • Gestione del transito pedonale in direzione dell'Area di Attesa 1; • Blocco del traffico in entrata nella strada che conduce all'area di pericolo
C11	Incrocio nella Via Rio Sant'Elena (presso depuratore)	<ul style="list-style-type: none"> • Gestione del transito mezzi di soccorso; • Gestione del transito pedonale in direzione dell'Area di Attesa 1; • Blocco del traffico in uscita dall'abitato di Simaxis in direzione nord.
C12	Via rio Sant'Elena (presso deposito gas di città)	<ul style="list-style-type: none"> • Gestione del transito mezzi di soccorso; • Blocco del traffico in entrata nell'area di pericolo.
C13	Uscita nord San Vero Congius	<ul style="list-style-type: none"> • Gestione del transito mezzi di soccorso; • Gestione del transito pedonale in direzione dell'Area di Attesa 2; • Blocco del traffico in uscita dall'abitato di San Vero Congius canalizzazione in direzione cancello interno 14;
C14	Uscita ovest San Vero Congius	<ul style="list-style-type: none"> • Gestione del transito mezzi di soccorso; • Gestione del transito pedonale in direzione dell'Area di Attesa 2; • Blocco del traffico in uscita dall'abitato di San Vero Congius canalizzazione in direzione cancello interno 14;
C15	Uscita est San Vero Congius	<ul style="list-style-type: none"> • Gestione del transito mezzi di soccorso; • Gestione del transito pedonale in direzione dell'Area di Attesa 2 • Blocco del traffico in entrata nell'abitato di San Vero Congius nella strada vicinale che conduce a Pardu e canalizzazione in direzione cancello esterno 5;

C16	Strada vicinale in prossimità della località Arca Mandas	<ul style="list-style-type: none"> • Gestione del transito mezzi di soccorso; • Gestione del transito pedonale in direzione dell'Area di Attesa 1; • Blocco del traffico in entrata nella nell'area di pericolo e canalizzazione verso il cancello 3;
C17	Incrocio della strada statale 388 in prossimità del Ponte Sant'Elena	<ul style="list-style-type: none"> • Gestione del transito mezzi di soccorso; • Gestione del transito pedonale in direzione dell'Area di Attesa 2; • Blocco del traffico in direzione San Vero Congius e strada vicinale che costeggia la blocchiera canalizzazione verso cancello esterno 3

L'individuazione dei percorsi e delle vie di fuga è stata fatta tenendo conto della realtà locale e sono i seguenti:

Vie di fuga e percorsi		
Tipo di percorso	Vie e tratti stradali	Colori convenzionali delle carte tematiche allegate
Via di fuga verso l'Area di Attesa 1	<p>Dalle strade vicinali delle località Cimagosso e Pauli Uffiziali attraverso la strada statale 388 alla via principale San Simaco (Piazza del Municipio)</p> <p>Dalla via Temo attraverso la via principale San Simaco (Piazza del Municipio)</p> <p>Dalla via Rio Sant'Elena attraverso la via Garibaldi alla via principale via San Simaco (Piazza del Municipio)</p> <p>Dalla località Is Crabilis in direzione Simaxis attraverso la via che costeggia il canale Adduttore Simaxis Arborea alla via San Simaco (Piazza del Municipio)</p>	VERDE
Via di fuga verso l'Area di Attesa 2	<p>Dal cancello esterno 4, attraverso i cancelli interni 13 e 14 all'area di Attesa 2 (Piazza Giovanni XIII)</p> <p>Dal cancello interno 17, attraverso il cancello interno 14 all'area di Attesa 2 (Piazza Giovanni XIII)</p> <p>Dal cancello esterno 7, attraverso i cancelli interni 15 e 14 all'area di Attesa 2 (Piazza Giovanni XIII)</p>	VERDE

Via di fuga verso l'Area di Accoglienza Breve periodo	Dall'area di attesa 1 (Piazza del Municipio) attraverso un tratto della via San Simaco per la via Roma al largo Carlo Felice (Palestra-Scuole) Dall'area di attesa 2 (Piazza Giovanni XIII) attraverso la strada statale 388 e la via San Simaco, proseguendo per la via Gialetto attraverso la via Roma e il largo Carlo Felice (Palestra-Scuole)	ROSSO
--	---	--------------

Nel caso di rientro delle condizioni normali di sicurezza si utilizzeranno i medesimi percorsi individuati attraverso la gestione del flusso tramite i cancelli.

3.3.1 Misure di salvaguardia della popolazione

Nel presente paragrafo verranno descritte le procedure e i mezzi di informazione della popolazione, sia in “*tempo di pace*” che in fase di emergenza.

3.3.2 Informazione alla popolazione

L'informazione alla popolazione in tempo di pace è uno strumento fondamentale che consente di preparare la popolazione ad affrontare un'eventuale situazione di emergenza. In questo senso il Comune si adopererà per garantire la massima divulgazione dei contenuti del presente Piano di emergenza nei modi e nei tempi dettati dalle disponibilità tecniche e finanziarie.

In particolare potranno essere realizzati opuscoli informativi che contengano informazioni chiare ed essenziali circa i comportamenti da assumere in caso di emergenza, nonché l'elenco delle figure responsabili delle procedure di salvaguardia a cui far riferimento. Allo stesso scopo potranno essere organizzati degli incontri con la popolazione da tenersi almeno una volta all'anno e comunque ad ogni revisione del Piano di Emergenza.

3.3.3 Sistemi di allarme per la popolazione

Affinché il presente Piano risulti efficace e si consentano le misure di salvaguardia della popolazione in caso di emergenza è stato previsto un sistema di allarme da attivarsi su disposizione del Sindaco. Il sistema che sarà utilizzato nel caso specifico sarà molteplice. Al verificarsi della necessità di evacuazione della popolazione da un ambito definito del centro urbano, il Sindaco disporrà che venga immediatamente emanato un bando mediante altoparlante in dotazione del comune e altoparlante montato su autovetture da ripetersi più volte a cadenze temporali regolari.

Le informazioni da fornire saranno prive di toni drammatici, spogliate da ogni enfasi e rispondenti a requisiti di estrema chiarezza. In seguito alla ripetizione di una serie di almeno 2 avvisi mediante bando e altoparlante su vetture verrà predisposto un sistema di allarme del tipo porta a porta. Un impiegato comunale si sincererà che tutte le persone alle quali è indirizzato l'avviso siano state in grado di riceverlo raggiungendole personalmente. In questo modo si limiterà la possibilità che, a causa delle condizioni meteo-climatiche, gli avvisi mediante bando non raggiungano prontamente la popolazione direttamente interessata. Lo stesso metodo si utilizzerà nel caso occorra far pervenire l'allarme alla popolazione che lavora o risiede nelle campagne del paese. In questo senso sarà fondamentale il supporto delle forze d'Ordine che operano nel territorio che potranno intervenire con i loro mezzi.

Inoltre sarà utile sottolineare durante il bando che le persone interessate dall'emergenza rimangano nelle proprie case, portandosi al piano superiore se presente, attendere se non in caso di estrema pericolosità che arrivino i soccorsi.

oggetto detentore del sistema	Referente	Telefono e cellulare del referente	Modalità di allertamento alla popolazione (es. Bando pubblico,sistema altoparlanti polizia,megafoni,radio,ecc.)
Comune di Simaxis	Signor Carlo Dessì		Bando pubblico
Prov. Oristano	Coord.Sala Operativa Bruno Cauli	Tel.0783/314408 Fax.0783314418	Altoparlante montato su vettura

3.3.4 Censimento della popolazione

Durante le fasi di allontanamento della popolazione, si procederà ad un aggiornamento costante del censimento della popolazione presente nelle aree a rischio. Tale ruolo è demandato al responsabile della funzione di supporto del *Centro Operativo Comunale di assistenza alla popolazione*, che farà riferimento a tal proposito agli Uffici comunali, e che dovrà provvedere anche a raccordare le attività del Centro con le funzioni di volontariato e strutture operative per l'attuazione della evacuazione. Per l'attuazione pratica della evacuazione, in particolare delle persone non autosufficienti, si farà riferimento alle vetture delle associazioni di volontariato e a quelli delle Forze dell'Ordine. In caso di necessità di mezzi di trasporto con capienze più elevate si potrà fare riferimento alle Aziende pubbliche, quali l'ARST, e in ultima istanza a quelle private (vedi allegato n°3).

3.4 Individuazione e verifica della funzionalità delle aree di emergenza

Per garantire l'efficacia dell'assistenza alla popolazione sono state individuate delle apposite aree di emergenza da sottoporre a controlli periodici da parte del Comune. La scelta e la progettazione delle aree di emergenza sono state condotte mediante la consultazione delle linee guida (Direttiva del Presidente del Consiglio dei Ministri pubblicata nella G.U. n. 44 del 23 febbraio 2005) e del manuale tecnico predisposto dal Dipartimento della protezione Civile (decreto del capo del dipartimento della Protezione Civile n° 1243 del 24 marzo 2005)

3.4.1 Aree di emergenza

Le aree di emergenza sono delle aree all'interno del territorio comunale destinate a scopi di protezione civile.

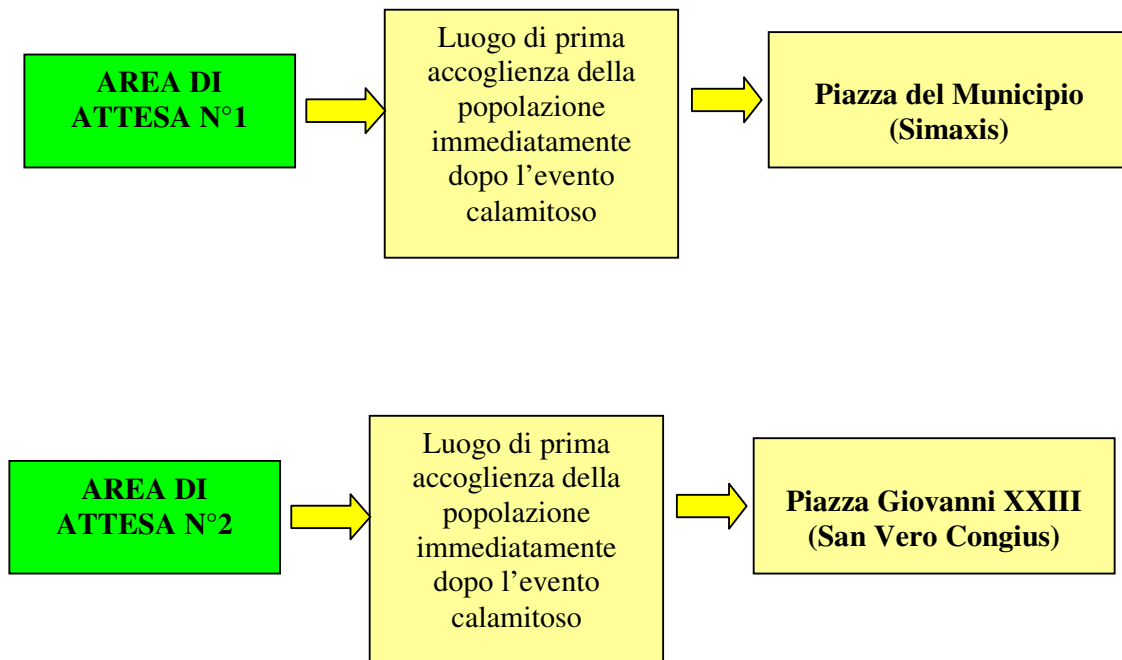
Si distinguono essenzialmente in tre categorie:

- *aree di attesa*: luoghi dove sarà garantita la prima assistenza alla popolazione immediatamente dopo l'evento calamitoso oppure successivamente alla segnalazione della fase di preallarme; in tali aree la popolazione riceverà le prime informazioni sull'evento e i primi generi di conforto in attesa di essere sistemata in strutture di accoglienza adeguate;
- *aree di accoglienza*: luoghi in grado di accogliere ed assistere la popolazione allontanata dalle proprie abitazioni. In tali aree la popolazione deve risiedere per brevi, medi e lunghi periodi;

- *aree di ammassamento*: luoghi di raccolta di uomini e mezzi necessari alle operazioni di soccorso alla popolazione.

3.4.2 Area di attesa

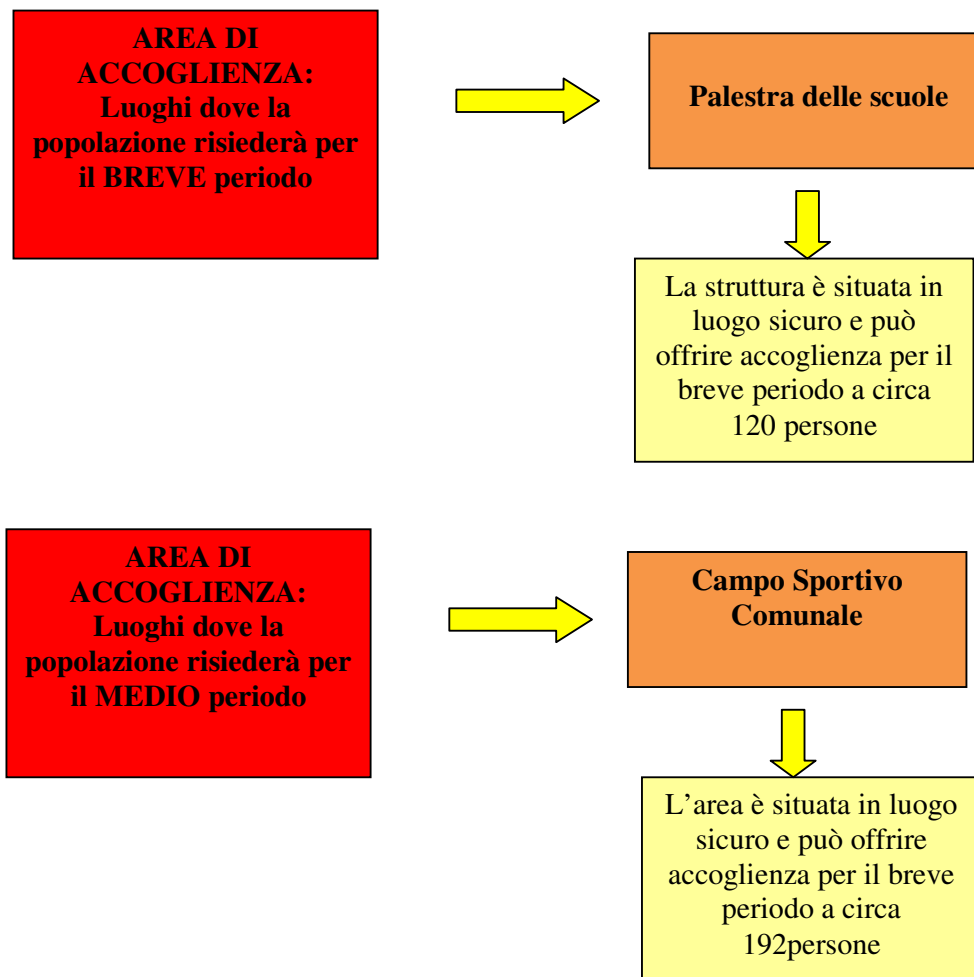
Sono state individuate due aree di attesa, l'area di attesa n.1 è stata individuata nella Piazza del Municipio ha un'estensione di 1878 mq e consente l'accoglienza di 938 persone; l'area di attesa n.2 è situata nella Piazza Giovanni XXIII (San Vero Congius) ha un'estensione totale di 2399 mq con una capacità di accoglienza di 1199 persone. Rispetto al Piano di protezione civile del rischio incendi si è deciso di individuare due aree di attesa, in quanto sufficienti ad ospitare tutte le persone che risiedono nell'area a rischio idraulico.



3.4.3 Area di accoglienza per breve e medio periodo

Per il breve periodo è stata individuata come struttura di accoglienza la palestra comunale capace di ospitare circa 120 persone.

Per il medio periodo si è ritenuto opportuno individuare un'area capace di ospitare delle tendopoli secondo lo schema 32, capaci di ospitare 192 persone di cui ciascuna ha una superficie abitabile di 4.5 mq.

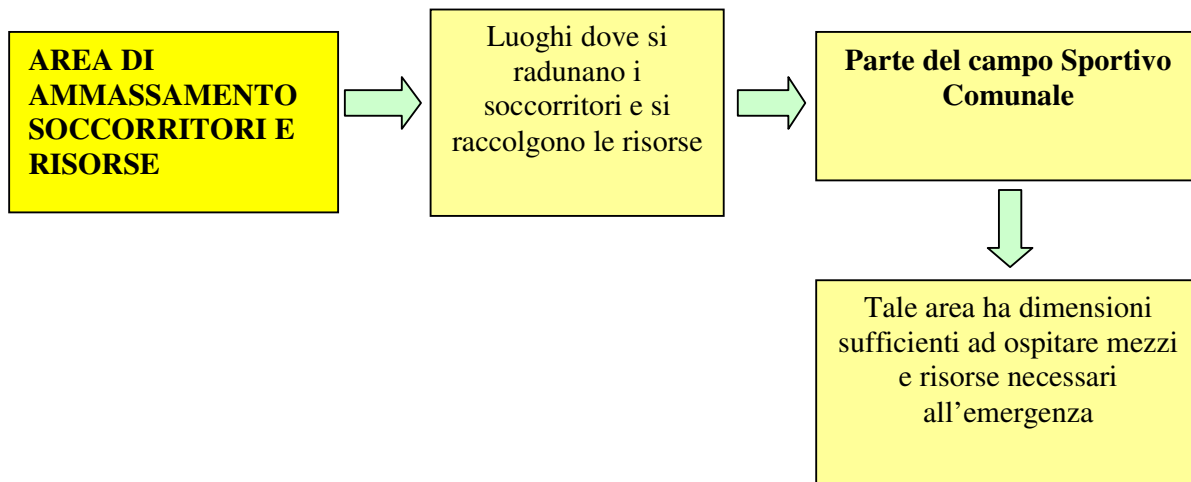


3.4.4 Area di accoglienza per il lungo periodo

Non sono state previste, nel caso specifico, delle aree di accoglienza per il lungo periodo.

3.4.5 Aree di ammassamento

Per l'area di ammassamento è stata prescelta una parte del campo sportivo comunale .



3.4.6 Insediamenti abitativi di emergenza

Data la scarsa consistenza demografica del comune di *Simaxis* non sono state previste, in questa sede, delle aree di accoglienza per il lungo periodo.

3.4.7 Assistenza alla popolazione

Durante le fasi di evacuazione della popolazione sarà garantita l'assistenza e l'informazione alla popolazione sia durante il trasporto che nel periodo di permanenza nelle aree di attesa e di accoglienza. Nel presente Piano è stato predisposto un *Presidio sanitario mobile* (P.M.A.) costituito da personale medico del 118 ubicato nell'*Area di Attesale2*, atto a fornire i primi soccorsi in caso di necessità

3.5 Ripristino dei servizi essenziali

Il Sindaco si assicurerà che le reti dei servizi essenziali vengano ripristinate nel più breve tempo possibile in caso di danneggiamento in seguito all'evento calamitoso. In tal senso occorre mantenere uno stretto raccordo con le aziende e società erogatrici dei servizi alle quali obbligatoriamente occorre riferirsi (vedi allegato 2).

3.6 Salvaguardia delle strutture ed infrastrutture a rischio

Segue l'elenco delle strutture e infrastrutture che per la loro tipologia o posizione geografica devono essere sottoposte inevitabilmente ad una maggiore attenzione in caso di rischio idraulico.

Di seguito verranno riportate l'ubicazione delle strutture d'interesse pubblico e della popolazione interessata.

Strutture rilevanti ad uso pubblico:

Strutture a rischio	Ubicazione	Stima residenti e non	Codice	
			Funzione d'uso	Tipologia
Due Abitazioni	Via Tirso	8 residenti	0	
Deposito gas di città	Via Rio Sant'Elena		6	04
Depuratore	Compreso tra Via Tirso e Via Rio Sant'Elena		6	01
Parco giochi	Via Rio Sant'Elena presso incrocio Via Amsicora e Via Aldo Moro.		1	05
Serre		3 non residenti		
Serre (abitazione d'appoggio)		2 non residenti 3 residenti		

4 Il Modello d'intervento

Il modello di intervento consiste nell'assegnazione delle responsabilità e dei compiti, nei vari livelli di comando e controllo, per la gestione delle emergenze. Tale modello riporta il complesso delle procedure per la realizzazione del costante scambio di informazioni tra il sistema centrale e periferico di protezione civile, in modo da consentire l'utilizzazione razionale delle risorse con il coordinamento di tutti i Centri Operativi dislocati nel territorio, in relazione al tipo di evento (art.2, L.225/92). Il Sindaco per assicurare la direzione ed il coordinamento dei servizi di soccorso e di assistenza alla popolazione si avvale del *Centro Operativo Comunale (C.O.C.)*.

4.1 Rischio idraulico

A livello regionale, l'avviso di un possibile rischio idrogeologico e idraulico viene segnalato dal *Servizio di Protezione Civile e Anticendio* attraverso l'emissione di allerte meteorologiche. Nel caso di condizioni meteorologiche avverse e con la trasmissione da parte del Dipartimento di Protezione Civile dell'avviso meteo con criticità di allerta moderata e/o elevata, il funzionario della SOUP "Sala Operativa Unificata Permanente" (la struttura destinata al coordinamento delle attività di Protezione Civile necessarie a fronteggiare l'emergenza), provvederà alla trasmissione via fax del comunicato di allerta a tutti gli Enti: Prefetture-UTG, Comuni, Province, Presidi Territoriali (Corpo Forestale e di V.A., Ente Foreste della Sardegna e Associazioni di Volontariato territorialmente coinvolti dall'evento).

Tutte le procedure operative e i ruoli assegnati a ciascuna componente, dovranno inoltre essere uniformate con la recente direttiva della Presidenza del Consiglio dei Ministri del 3 dicembre 2008, inerente gli indirizzi operativi per la gestione delle emergenze.

Nel sistema di allertamento per il rischio idrogeologico e idraulico, i livelli di criticità (ordinaria, moderata ed elevata) corrispondono a definiti scenari che si prevede possano verificarsi sul territorio e che vengono stabiliti in base alla previsione degli eventi meteoidrologici attesi, con il superamento di determinate soglie pluvioidrometriche.

Tali previsioni vengono effettuate per ambiti territoriali, significativamente omogenei circa l'atteso manifestarsi della tipologia e severità degli eventi meteoidrologici e dei relativi effetti.

.4.2 Il sistema di comando e controllo

La procedura di attivazione del sistema di comando e controllo è finalizzata a disciplinare il flusso delle informazioni nell'ambito del complesso sistema di risposta di protezione civile, garantendo che i diversi livelli di comando e di responsabilità abbiano in tempi rapidi le informazioni necessarie a poter attivare le misure per la salvaguardia della popolazione e dei beni esposti.

A tale fine è necessario che il Sindaco, autorità comunale di protezione civile, riceva un allertamento immediato e possa avvalersi di informazioni dettagliate provenienti dalle squadre che operano sul territorio e disponga l'immediato e tempestivo impiego di risorse; a sua volta ha l'obbligo di fornire informazioni a Prefetture-UTG, Provincia e Regione.

4.3 Eventi idraulici

Al ricevimento da parte della Prefettura-UTG dell'avviso di allerta meteorologica o del Bollettino di criticità ordinaria della S.O.U.P, il Sindaco attiva il proprio *Presidio Operativo* convocando il *Responsabile della Funzione Tecnica di Valutazione Pianificazione*, dandone comunicazione alla Provincia, alla prefettura -UTG ed alla Regione, avviando i contatti con le strutture operative presenti sul territorio (CC, VVF, GdF, CFS, PS, Polizia locale).

Nella successiva fase di preallarme il *Sindaco*, dopo aver attivato il centro operativo comunale, dispone l'invio di squadre miste di presidio territoriale (tecnici comunali, volontari, vigili del fuoco, tecnici provinciali e/o regionali), al fine di avere informazioni sull'evolversi del fenomeno.

Sulla scorta delle informazioni ricevute sul territorio il *Sindaco* provvede, nella fase di allarme, a predisporre le necessarie risorse per le eventuali attività di evacuazione ed assistenza alla popolazione, garantendo adeguato supporto da parte della "struttura comunale" alle attività di soccorso.

4.4 Le fasi operative

Come già evidenziato preliminarmente nella sezione relativa ai sistemi di allertamento il Sindaco deve svolgere delle azioni che garantiscano una pronta risposta del sistema di protezione civile al verificarsi degli eventi attraverso le seguenti fasi:

- preallerta;
- attenzione;
- preallarme;
- allarme.

4.4.1 Fase di preallerta

La fase di preallerta coincide con l'emmissione di un Bollettino di Allerta meteorologica con previsione di criticità ordinaria conseguente alla possibilità di fasi temporalesche intense; bollettino di criticità che la SOUP non dirama ai comuni.

4.4.2 Fase di attenzione

La fase di Attenzione viene attivata dal Sindaco al raggiungimento del relativo livello di allerta determinato:

- Dal ricevimento dell'Avviso di criticità moderata emesso dal SOUP del Servizio Regionale di Protezione Civile e Antincendio;
- Al verificarsi di un evento di criticità ordinaria;
- Al superamento di soglie riferite al sistema di allertamento locale, ove presenti, o all'aggravarsi della situazione nei punti critici monitorati dai Presidi territoriali;

4.4.3 Fase di preallarme

La fase di preallarme viene attivata da Sindaco al raggiungimento del relativo livello di allerta determinato:

- Dal ricevimento dell'Avviso di criticità elevata emesso dal SOUP del Servizio Regionale di Protezione Civile e Antincendio;
- Dal verificarsi di un evento con criticità moderata;
- Dal superamento di soglie riferite al sistema di allertamento locale, ove presenti, o all'aggravarsi della situazione nei punti critici monitorati dai Presidi territoriali.

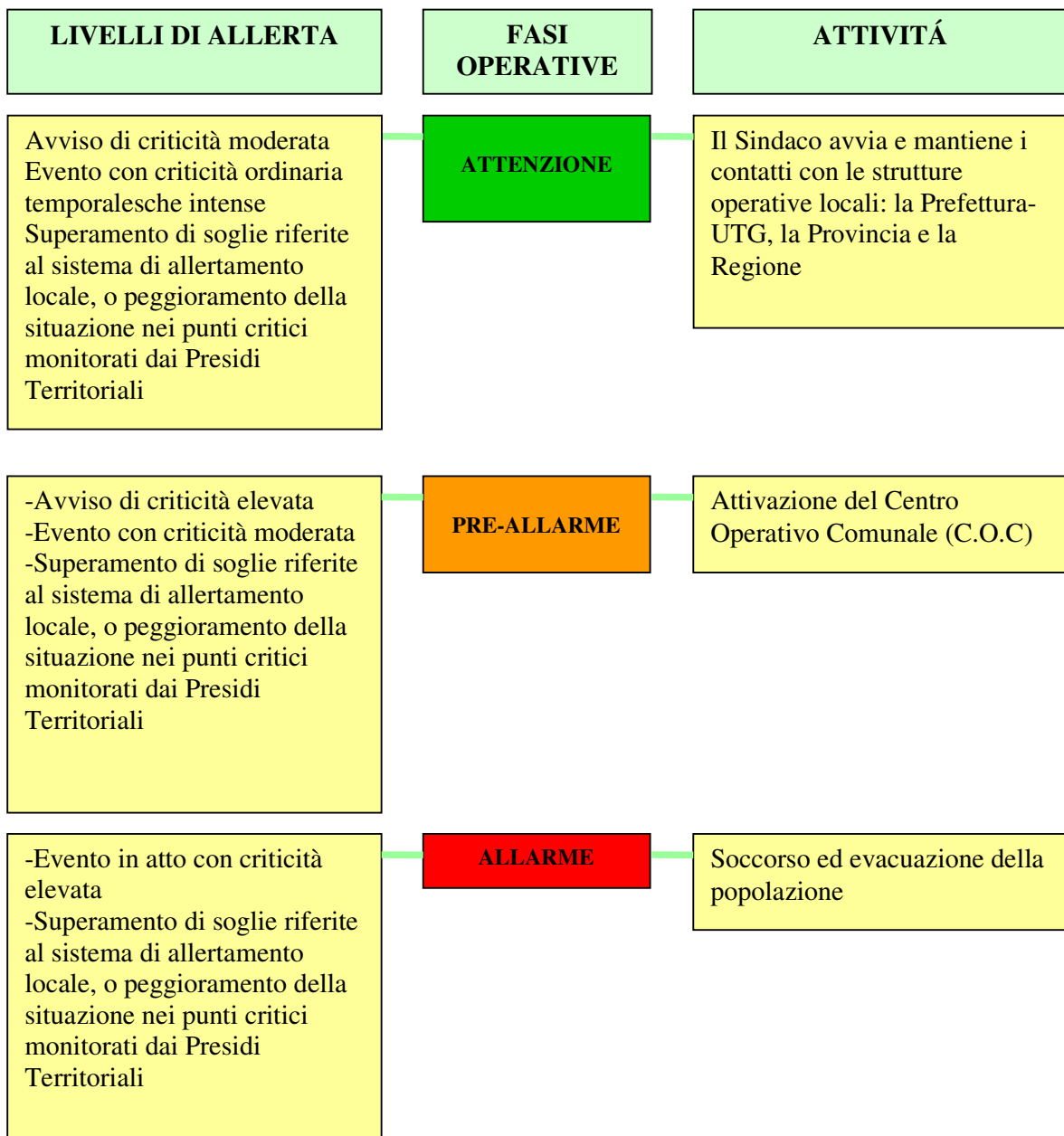
4.4.4 Fase di allarme

La fase di allarme viene attivata dal Sindaco al raggiungimento del relativo livello di allerta determinato:

- Dal verificarsi di un evento con criticità elevata;
- Al superamento di soglie riferite al sistema di allertamento locale, ove presenti, o all'aggravarsi della situazione nei punti critici monitorati dai Presidi Territoriali.

N.B.: Nel caso di Attivazione diretta della fase di Allarme per evento improvviso, il C.O.C (Centro Operativo Comunale) dovrà essere attivato nel più breve tempo possibile per consentire il coordinamento degli operatori di *Protezione Civile*, che dovranno essere inviati sul territorio. Nel caso in cui un fenomeno non previsto connesso anche ad un'altra tipologia di rischio si verifichi in maniera improvvisa con coinvolgimento della popolazione, si attiva direttamente la fase di allarme con l'esecuzione della procedura di soccorso ed evacuazione.

Il rientro da ciascuna fase operativa ovvero il passaggio alla fase successiva viene disposto dal Sindaco sulla base delle comunicazioni del Centro Funzionale Regionale trasmessi dalla Prefettura-UTG, e/o dalla valutazione del presidio territoriale.



4.5 Procedura operativa

La procedura operativa consiste nella individuazione delle attività che il Sindaco deve porre in essere per il raggiungimento degli obiettivi previsti nel Piano. Tali attività possono essere ricondotte, secondo la loro tipologia, nello specifico ambito delle funzioni di supporto o in altre forme di coordinamento che il Sindaco ritiene più efficaci sulla base delle risorse disponibili.

Tutte le procedure operative e i ruoli assegnati a ciascuna componente saranno uniformate con la recente direttiva della Presidenza del Consiglio dei Ministri del 3 dicembre 2008 concernente “indirizzi operativi per la gestione delle emergenze”.

FASE DI ATTENZIONE

Il Sindaco, Ricevuta la comunicazione dal Servizio Protezione Civile della Regione Sardegna del raggiungimento dello stato di ATTENZIONE predispone le seguenti azioni:

- *Dichiara lo stato di Attenzione*
- *Convoca il Presidio Operativo*

Il Presidio Operativo, che corrisponde alla funzione che svolge le seguenti azioni:

- Mantiene i contatti con i Sindaci dei Comuni limitrofi, con le strutture operative presenti nel territorio, con la Prefettura-UTG, con la Provincia e con la Regione.*
- Preavvisa i responsabili del C.O.C ;*
- Valuta l'evolversi dell'evento in atto, la sua possibile evoluzione e in caso di necessità, predispone l'invio di squadre tecniche per sopralluoghi nell'area a rischio.*

Termine Stato di attenzione

Il Sindaco, in accordo con il servizio Protezione Civile della Regione Sardegna, può disporre di cessazione dello stato di *ATTENZIONE*, nei seguenti casi:

- al ricostituirsi di un condizione di normalità di tutti gli indicatori di evento con il ritorno allo stato ordinario;*
- Al peggioramento della situazione dei punti critici monitorati a vista dai tecnici del presidio territoriale e/o al ricevimento dell'avviso di attivazione dello Stato di Preallarme dal parte del Servizio di Protezione Civile.*

In quest'ultima circostanza il Sindaco attiva lo **Stato di Pre-allarme**

Ubicazione Presidio operativo	Indirizzo	Telefono
Sede Comunale	Via Simaco	

Addetti al servizio operativo	Nominativo	Telefono
Sindaco	Dott. Francesco Cossu	0783/4069217
Funzione Tecnica di Valutazione e pianificazione	Geometra Giorgio Pianu	0783/4069212

Contatti	Telefono	Referente
Servizio regionale di protezione civile	Tel.070/6064865	Funzionario reperibile 347/6500319
Presidio Territoriale		
Prefettura-UTG	Centralino: Tel.0783/21421	
	Sala operativa: Tel.070/6006285 Fax.:070/653798	

FASE DI PRE-ALLARME

Il *Sindaco*, ricevuta la comunicazione dal Servizio Protezione Civile della Regione Sardegna dichiara lo *stato di preallarme* e predispone le seguenti azioni:

- Dichiarare lo stato di preallarme;
- Attiva il *Centro Operativo Comunale*, dandone comunicazione ai Sindaci dei Comuni Limitrofi, alla Prefettura –UTG, alla Provincia e alla Regione, con le seguenti Funzioni di supporto:
 - Tecnica di Valutazione e Pianificazione (già attivata nella fase di Attenzione)
 - Volontariato (in caso di assenza supplisce la funzione di assistenza alla popolazione)
 - Materiali e mezzi
 - Sanità e assistenza Sociale e Veterinaria (in caso di assenza supplisce la funzione di valutazione e pianificazione)
 - Strutture Operative locali e viabilità
 - Assistenza alla Popolazione e informazione
 - Verifica la funzionalità del sistema di allarme predisposto per l'avviso alla popolazione e ne garantisce la costante informazione

La *Funzione di valutazione e pianificazione* svolge le seguenti azioni:

- Verifica i possibili effetti dell'evento e la sua evoluzione e aggiorna lo scenario di rischio;
- Verifica il corretto utilizzo delle vie di fuga (regolari parcheggi, interruzioni stradali ecc)
- Coordina il monitoraggio a vista dei punti critici nelle zone esondabili da parte delle squadre tecniche;
- Predispone gli eventuali interventi tecnici urgenti nella zona esondabile

La *Funzione di sanità, assistenza sociale e veterinaria* svolge le seguenti funzioni:

- Mette in sicurezza gli eventuali allevamenti di animali presenti nella zona a rischio;
- Mantiene contatti con il 118 e le autorità sanitarie Regionali;

La *Funzione di volontariato* svolge le seguenti azioni:

- Mantiene contatto con le organizzazioni locali in modo da mettere a disposizione delle altre funzioni (sanità, assistenza alla popolazione e informazione, strutture operative locali, ecc...)

La *Funzione materiali e mezzi* svolge le seguenti attività:

- Predispone gli uomini ed i materiali e mezzi necessari per l'attivazione di cancelli (transenne, divieti di sosta, ecc)

La *Funzione di strutture operative locali viabilità* svolge le seguenti funzioni:

- Il Vigile urbano raccordandosi con le organizzazioni di volontariato, con i vigili del fuoco e con le Autorità di Pubblica Sicurezza formeranno squadre per il Presidio dei cancelli per la regolamentazione del traffico stradale e gestione dell'ordine pubblico.
- Contatta i gestori di trasporti pubblici e privati informandoli dell'evolversi dell'evento:

Termine dello stato di preallarme

Il Sindaco, in accordo con il servizio di protezione civile della Regione Sardegna, può disporre la cessazione dello stato di preallarme nei seguenti casi:

- Al ricostituirsi di una condizione di normalità di tutti gli indicatori di evento con il ritorno allo stato ordinario (rientro nello stato di attenzione)
- Al peggioramento della situazione nei punti critici monitorati a vista dai tecnici del presidio territoriale, in contatto con la funzione di tecnica di valutazione e pianificazione, oppure al ricevimento dell'avviso di attivazione dello stato di allarme da parte del Servizio di Protezione Civile. In quest'ultima circostanza, contestualmente, il sindaco attiva lo *Stato di Allarme*.

Funzione Tecnica di valutazione e Pianificazione, referente:

	Telefono	Referente
Ufficio tecnico comunale	Tel.0783/4069212 Cell.348/4678207	Geometra Pianu Giorgio
Vigile Urbano	Tel.0783/4069204 Cell.348/4678159	Borrodde Maria Cecilia
Presidio Territoriale	Tel.0783/4069217 Cell.348/4677989	Francesco Cossu

Quali contatti:

Enti	Telefono
Servizio protezione civile RAS	Tel.070/6064894 Tel.070/554761 Fax.070/6064865
Centro Funzionale Regionale S.O.U.P.	Tel.070/6066763 Tel.070/554761
Presidio Territoriale	
Prefettura U.T.G	Centralino Tel.070/60061 Fax.070/6006281 Sala operativa Tel.070/6006285 Fax.070/653798
ENAS-Enti gestori delle reti di monitoraggio (Responsabile Geometra Salis)	Cell.329/2609236

Funzioni sanità assistenza sociale

Referente	Telefono

Quali contatti:

Nel comune di Simaxis è presente la A.s.l n°5

Distretti	Telefono /Fax
Poliambulatorio Simaxis	Tel.0783/405201
Guardia Medica Simaxis	Tel.0783/405201
Poliambulatorio Oristano	Tel. 0783/317508
Centralino	Tel.0783/3171
<i>Servizio Farmaceutico</i>	Tel.0783/317047
<i>Servizio Veterinario</i>	Tel.0783/317767 Fax.0783/317774
Poliambulatorio di Ghilarza	
Centralino	Tel.0785/560200
<i>Servizio Veterinario</i>	Tel 0785/560206 Fax 0785/560210
<i>Servizio di Igiene Pubblica</i>	Tel.0785/560242-267 Fax. 0785/52772
Poliambulatorio di Villacidro	Tel.070/9315790
Poliambulatorio di San Gavino	Tel.070/937471

Strutture ospedaliere	Telefono/Fax	Note
Ospedale San Martino di Oristano	Tel. 0783/3171 Fax 0783/70727	Via Rockefeller-Oristano
Casa di Cura Madonna del Rimedio Oristano	Tel.0783/72496	Via Giotto,6
Ospedale G.P Delogu Ghilarza	Tel.0785/560216	Corso Umberto,176
Presidio ospedaliero G.A Mastino Bosa	Tel.078/225151 Tel.800/777590 Tel.0785/225100	Via G.A Pischredda
Ospedale “Nostra Signora di Bonaria” San Gavino	Tel.070/9378290 Fax.070/9378291	Per quanto concerne le specifiche dei reparti e posti letto consultare l’allegato n°1
Ospedale”G. Brotzu”	Tel.070/5391 Fax070/53814	Per quanto concerne le specifiche dei reparti e posti letto consultare l’allegato n°1
Ospedale “Marino”	Tel.070/6094454 Fax.070/6094461	Per quanto concerne le specifiche dei reparti e posti letto consultare l’allegato n°1

Funzione di Volontariato Simaxis, referente:

Associazioni di volontariato di Simaxis			
Funzione di supporto	Tipo	Responsabile	Telefono/Fax/Cell.
Soccorso Volontari Simaxis	B4	Signor Vincenzo Loddo	Tel.0783/405758 Fax.0783/406240 Cell.349/7417142

Quali contatti:

Associazione	Località	tipo	Telefono/Fax/Cell
Libera associazione volontari del soccorso LAVOS	Oristano	B4	Tel.0783/71379
Avis-Volontari del soccorso	Ales	B4	Tel.0783/91377 Fax.0783/91377
Associazione pronto soccorso caritas LAPS	Cabras	B4	Tel. 0783/392626
San Giuseppe Benedetto cottolengo	Fordongianus	B4	Tel. 0783/60124
Libera associazione soccorso amico L.A.S.A.	Ghilarza	B4	Tel. 0785/54800
Associazione volontari Sarcidano	Laconi	B4	Tel. 0782/869051 Fax.0782/869051
Associazione volontari Marmilla	Mogoro	B4	Tel.0783/991799
Croce rossa italiana	Ruinas	B4	Tel.0783/459332
L.A.S. Associazione del soccorso	Samugheo	B4	Tel.0783/64 695
Libera associazione del soccorso LI.A.S.S.	Sedilo	B4	Cell.3386270118
Associazione "soccorso volontari Simaxis"	Simaxis	B4	Tel.0783/405758
Libera associazione volontari del soccorso LIVAS	Terralba	B4	Tel.0783/81275
Associazione volontari soccorso Grighine	Villaurbana	B4	Tel.0783/44 600
Associazione libera volontari del soccorso ALIVOS	Zerfaliu	B4	Tel.0783/27066
Il samaritano soccorso	Barumini	B4	Tel.070/9368469

Associazione	Località	tipo	Telefono/Fax/Cell/ e-mail
Avio Star associazione piloti volo da riporto e sportivo	San Vero Milis (Oristano)	C99	Tel.0783/212143 Fax.0783/53306 Cell.3284334362
Associazione volontari di protezione civile Monte Arci	Marrubiu (Oristano)	C1, C3, C8,	Tel.0783/859482 Fax.0783/859482
Associazione volontari di protezione civile Marrubiu	Marrubiu (Oristano)	C1, C3,	Tel.0783/858336 Fax.0783/858336 sor.roberto@tiscali.it
Associazione CISOM Sardegna centrale	Oristano	C1, C3, C8,	Tel.0783/300971 Fax.0783-300971 cisomoristano@tiscali.it
Associazione IPPOCAMPOS	Arborea (Oristano)	C5	Tel.0783/301727 Fax.0783-800390 Cell.348-8059009 ippocampos@tiscalinet.it
Associazione volontari SARCIDANO	Laconi (Oristano, N.P.)	C1, C3, C8,	Tel.0782/869051 Fax.0782-869051

Funzione materiali e mezzi:

Referente	Telefono
Signor Antonio Carta	

Quali contatti:

Aziende di trasporto pubbliche/private	Sede	Telefono /Fax
A.R.S.T. (Azienda Regionale Sarda Trasporti)	Zona industriale, Oristano	Tel.0783/71185
Fara Viaggi group	Via S.Antonio n.9, Oristano	Tel.0783/72883 Tel.0783/72883
C.O. Bus '90	Via Bruxelles z.i. nord Oristano	Tel.0783/357257 Tel.0783/21010198
Fata, eredi Angius Felice	Via Rio Mogoro, Terralba	Tel.0783/783379
Giara Bus S.n.c.	Via Siamaggiore n.6, Solarussa	Tel.0783/374482 Cell.348/8713612
Cappato e Fenu	Via Lussu n.2, Arborea	Tel.0783/800388
Melis Sergio	Via delle Aie 15, Mogoro	Tel.0783/990092

Mezzi di trasporto persone di proprietà del comune

Tipologia mezzi	Specializzazione	Risorse di mezzi (numero)	ID	Cd
Mezzi di trasporto limitati	Piaggio Porter	2	A5	5
Autocarri e mezzi stradali	Autocarro Fiat Daily	1	A4	2
Autocarri e mezzi stradali	Trattrice agricola con botte trainata di cui al successivo punto	1	A6	7
Autocarri e mezzi stradali	Botte trainata da 3000 l	1	A3	1
Mezzi trasporto persone	Scuolabus	2	A7	3
Mezzi trasporto persone	Fiat Punto	1	A7	4
Mezzi trasporto persone	Fiat Panda	1	A7	4

Funzione strutture operative locali viabilità:

Referente	Telefono/Fax/e-mail
Vigile Urbano , Borrodde Maria Cecilia	Tel.0783/4069204 Cell.348/4678159 Fax.0783/406928 borrodde@comune.simaxis.or.it

Quali contatti:

Struttura operativa	Telefono
Comando Provinciale dei carabinieri di Oristano	Tel.0783 3251
Comando Stazione c.c. di Villaurbana (Or)	Tel.0783 44107
Stazione di carabinieri Simaxis	Tel.0783405122
Comando Stazione c.c. di San Vero Milis (Or)	Tel.0783 53322
Comando Regionale dei carabinieri di Cagliari	Tel.070/6696000
Questura di Oristano	Tel.078321421
Comando provinciale vigili del fuoco di Ales	Tel.0783912303 Tel.078391712
Comando provinciale Vigili del fuoco di Oristano	Tel.0783/359541
Centralino di Cagliari	Tel.070/6067030

Funzione assistenza alla popolazione e informazione:

Referente		Telefono
Assistente sociale	Dott.Pau Caterina	Tel.0783/4069215
Figure da coinvolgere		
Servizio demografico comunale	Antonio Schirru	Tel.0783/4069200
Vigile urbano	Borrodde Cecilia	Tel.0783/4069204 348/4678159

Quali contatti per trasporto feriti, portatori di handicap, disabili:

Soggetto	Referente	Telefono Fax. e cellulare	ID	Cd	Automezzi a disposizione
Soccorso Volontariato Simaxis	Sign.Vincenzo Loddo	Tel.0783/405758 Fax..0783/406240 Cell.3497417142	A7	4	N°1 Doblò (trasporto disabili)
			B8	1	N°3 Ambulanze
					N°1 fissa (servizio 118)
					N°2 (per trasferimenti)

Associazione	Località	tipo	Telefono/Fax/Cell
Libera associazione volontari del soccorso LAVOS	Oristano	B4	Tel.0783/71379
Avis-Volontari del soccorso	Ales	B4	Tel.0783/91377 Fax.0783/91377
Associazione pronto soccorso caritas LAPS	Cabras	B4	Tel. 0783/392626
San Giuseppe Benedetto cottolengo	Fordongianus	B4	Tel. 0783/60124
Libera associazione soccorso amico L.A.S.A.	Ghilarza	B4	Tel. 0785/54800
Associazione volontari Sarcidano	Laconi	B4	Tel. 0782/869051 Fax.0782/869051
Associazione volontari Marmilla	Mogoro	B4	Tel.0783/991799
Croce rossa italiana	Ruinias	B4	Tel.0783/459332
L.A.S. Associazione del soccorso	Samugheo	B4	Tel.0783/64 695
Libera associazione del soccorso LI.A.S.S.	Sedilo	B4	Cell.3386270118

Associazione "soccorso volontari Simaxis"	Simaxis	B4	Tel.0783/405758
Libera associazione volontari del soccorso LIVAS	Terralba	B4	Tel.0783/81275
Associazione volontari soccorso Grighine	Villaurbana	B4	Tel.0783/44 600
Associazione libera volontari del soccorso ALIVOS	Zerfaliu	B4	Tel.0783/27066
Il samaritano soccorso	Barumini	B4	Tel.070/9368469

Associazione	Località	tipo	Telefono/Fax/Cell/ e-mail
Avio Star associazione piloti volo da riporto e sportivo	San Vero Milis (Oristano)	C99	Tel.0783/212143 Fax.0783/53306 Cell.3284334362
Associazione volontari di protezione civile Monte Arci	Marrubiu (Oristano)	C1, C3, C8,	Tel.0783/859482 Fax.0783/859482
Associazione volontari di protezione civile Marrubiu	Marrubiu (Oristano)	C1, C3,	Tel.0783/858336 Fax.0783/858336 sor.roberto@tiscali.it
Associazione CISOM Sardegna centrale	Oristano	C1, C3, C8,	Tel.0783/300971 Fax.0783-300971 cisomoristano@tiscali.it
Associazione IPPOCAMPOS	Arborea (Oristano)	C5	Tel.0783/301727 Fax.0783-800390 Cell.348-8059009 ippocampos@tiscalinet.it
Associazione volontari SARCIDANO	Laconi (Oristano, N.P.)	C1, C3, C8,	Tel.0782/869051 Fax.0782-869051

Quali contatti:

Strutture	Referente	Telefono	Mezzi disponibili
Strutture ricettive locali utili in caso di necessità			
Agriturismo -	Emilia Serusi-	Tel.0783/405329 Fax 0783/405556	
Agriturismo Piazza Costituzione,9	Maria Carmela Serra-	Tel.0783/405059 Cell. 320/0956462	
Agriturismo Località Pardu Cruxi	Patrizia Dessì	Tel.0783/405529	
Agriturismo Località Santa Maria		Tel.0783/449087 Cell.3284334414	
Deposito mezzi di proprietà del comune	Area artigianale		
Movimento terra	Tiberio Dessì	Cell.328/4766761	
Movimento terra	Enrico Dessì	Tel.0783/405629	
Agenzia Funebre Simaxis	Di Giorgio & A.Dessì	Cell.340/5552	
Agenzia Funebre Solarussa	Fratelli Cervi	Tel.0783/374800	
Agenzia Funebre Oristano	Melis	Tel.0783/216260	

Quali contatti:

Associazioni di volontariato			
Associazioni di volontariato	Località	Tipo	Telefono
Soccorso Volontariato Simaxis	Via Temo (Simaxis)	B4	Tel.0783/405758 Fax..0783/406240 Cell.3497417142

Associazione	Località	tipo	Telefono/Fax/Cell/ e-mail
Avio Star associazione piloti volo da riporto e sportivo	San Vero Milis (Oristano)	C99	Tel.0783/212143 Fax.0783/53306 Cell.3284334362
Associazione volontari di protezione civile Monte Arci	Marrubiu (Oristano)	C1, C3, C8,	Tel.0783/859482 Fax.0783/859482
Associazione volontari di protezione civile Marrubiu	Marrubiu (Oristano)	C1, C3,	Tel.0783/858336 Fax.0783/858336 sor.roberto@tiscali.it
Associazione CISOM Sardegna centrale	Oristano	C1, C3, C8,	Tel.0783/300971 Fax.0783-300971 cisomoristano@tiscali.it
Associazione IPPOCAMPOS	Arborea (Oristano)	C5	Tel.0783/301727 Fax.0783-800390 Cell.348-8059009 ippocampos@tiscalinet.it
Associazione volontari SARCIDANO	Laconi (Oristano, N.P.)	C1, C3, C8,	Tel.0782/869051 Fax.0782-869051

FASE DI ALLARME

Il *Sindaco* ricevuta la comunicazione dal Servizio Protezione Civile della Regione Sardegna del raggiungimento dello *Stato di Allarme*, predispone le seguenti azioni:

- Attiva lo stato di allarme
- Comunica ai Sindaci dei comuni limitrofi, alla Prefettura –UTG, alla Provincia , alla regione l'avvenuta attivazione dello stato di allarme,
- Dispone l'allontanamento della popolazione delle zone a rischio;
- Informa tutta la popolazione dell'avvenuta attivazione della fase di allarme;

La *Funzione tecnica di valutazione e pianificazione* svolge le seguenti funzioni:

- Mantiene i contatti con gli enti gestori delle reti di monitoraggio;
- Mantiene i contatti con le squadre che effettuano sopralluoghi nelle aree a rischio;
- Provvede all'aggiornamento dello scenario sulla base dei dati che vengono acquisiti;

La *Funzione Sanità, Assistenza Sociale e Veterinaria (in assenza supplisce la funzione di valutazione e pianificazione)* svolge le seguenti azioni;

- Raccorda le attività tra le diverse componenti sanitarie locali e regionali;
- Organizza il trasferimento dei disabili;
- Provvede alla messa in sicurezza del patrimonio zootecnico

La *Funzione di Volontariato (in assenza supplisce la funzione assistenza alla popolazione)* svolge le seguenti funzioni:

- Coordina l'invio delle squadre di volontari per le operazioni previste dalla funzione Sanità, Strutture operative assistenza alla popolazione;

La *Funzione Materiali e Mezzi*, svolge le seguenti azioni:

- coordina l'impiego dei mezzi necessari per lo svolgimento delle operazioni di evacuazione

La *Funzione Strutture Operative locali e viabilità* svolge le seguenti azioni:

- Coordina, con le autorità competenti, l'ordine pubblico, la circolazione del traffico ai cancelli, impedendo l'accesso ai non autorizzati dal C.O.C,
- Garantisce , attraverso i vigili del Fuoco, l'intervento tecnico urgente e la messa in sicurezza degli edifici nell'area a rischio e dei depositi di carburante;
- Assicura la copertura amministrativa per la distribuzione del carburante ai soccorritori;

La *Funzione di Assistenza alla popolazione e informazione*

- Organizza il trasferimento della popolazione nelle strutture ricettive;
- Formalizza la copertura amministrativa ai gestori delle strutture ricettive;
- Invia i comunicati stampa ai mass-media locali sull'evolversi della situazione e informa direttamente i cittadini interessati;

Termine dello Stato di Allarme:

Il Sindaco può disporre la cessazione dello stato di allarme:

- Al ricostruirsi di una situazione di normalità di tutti gli indicatori di evento con il ritorno allo stato ordinario.

Il Sindaco nelle Fasi immediatamente successive all'emergenza, mantiene attive le Funzioni necessarie per gestire lo stato di ripristino.

In questa fase il *C.O.C.*, sarà configurato con le seguenti funzioni:

1. Tecnica di valutazione e pianificazione
2. Assistenza alla popolazione e informazione
3. Materiali e mezzi, trasporto e viabilità

La *Funzione Tecnica di Valutazione e Pianificazione* svolge le seguenti azioni:

- Sostiene i danni subiti dalle Strutture Pubbliche

La *Funzione di Assistenza alla popolazione e informazione* svolge le seguenti azioni:

- Sostiene la popolazione allontanata dalle aree a rischio,

La *Funzione Materiali e mezzi Trasporti e viabilità* svolge le seguenti azioni:

- Bonifica le aree colpite dall'evento,

4.6 Codici

4.6.1 Tipologie degli esposti

Le tipologie dei Complessi Edilizi sono state accorpate in 9 Funzioni d'uso utilizzando le seguenti normative ed indicazioni:

- i decreti ministeriali del 19.6.84 e del 24.1.86,
- la circolare dei lavori pubblici n° 25882 del 5.3.85,
- dalle indicazioni espresse da EUROSTAT nella classifica delle costruzioni,

Descrizione	Codice
Strutture abitative private	0
Strutture per l'istruzione	1
Strutture ospedaliere e sanitarie	2
Attività collettive civili	3
Attività collettive militari	4
Attività collettive religiose	5
Attività per servizi tecnologici a rete	6
Attività per mobilità e trasporti	7
Strutture commerciali./industriali	8

Normalmente questa classificazione è utilizzata per strutture pubbliche. Per particolari utilizzi si è introdotta la funzione d'uso 0, corrispondente alle strutture abitative private.

Tipologia	Funzione d'uso	cd. Tipologia
Strutture abitative Private	0	
Strutture per l'istruzione	1	
Nido		01
Scuola materna		02
Scuole elementari		03
Scuola Media inferiore - Obbligo		04
Scuola media superiore		05
Liceo		06
Istituto Professionale		07
Istituto Tecnico		08
Università (fac. Umanistiche)		09
Università (fac Scientifiche)		10
Accademia e Conservatorio		11
Uffici Provveditorato e Rettorato		12
Altro		99
Strutture ospedaliere e sanitarie	2	
Azienda Ospedaliera		01
Case di cura private		02
Ambulatori e Poliambulatori specialistici		03

Sedi ASL		04
Sedi INAM, INPS o simili		05
Policlinico universitario		06
Istituto di ricovero e cura a carattere scientifico		07
Ospedale classificato legge 132/6		08
Istituto di riabilitazione		09
Istituto psichiatrico residuale		10
Istituto qualificato presidio ASL		11
Ente di ricerca		12
Centro antiveneni		13
Istituto zooprofilattico sperimentale		14
Centro recupero tossicodipendenti		15
Presidio ospedaliero		16
Altro		99
Attività collettive civili	3	
Stato (uffici tecnici)		01
Stato (uffici amministrativi, finanziari)		02
Regione		03
Provincia		04
Comunità Montana		05
Municipio		06
Sede comunale decentrata		07
Prefettura		08
Poste telegrafi		09
Centro civico - Centro per riunioni		10
Museo, Biblioteca, Pinacoteca		11
Case circondariali		12
Archivi di stato e Notarili		13
Banche		14
Alberghi, Residence, Orfanotrofi, Case di riposo		15
Centro congressi, cinema, teatri, discoteche		16
Conventi, Monasteri		17
Complessi monumentali		18
Impianti sportivi Palestre		20
Tribunali		21
Sede Organizzazione Prot. Civile		22
Altro		99
Attività collettive militari	4	
Forze armate		01
Carabinieri e Pubblica sicurezza		02
Vigili del Fuoco		03
Guardia di finanza		04
Corpo Forestale dello stato		05
Capitaneria di porto		06
Vigili Urbani		07
Polizia Stradale		08
Altro		99
Attività collettive religiose	5	
Servizi Parrocchiali		01
Edifici di culto		02

Altro		99
Attività per servizi tecnologici a rete	6	
Acqua		01
Fognature		02
Energia elettrica		03
Gas		04
Telefono		05
Impianti per le telecomunicazioni		06
Altro		99
Strutture per mobilità e trasporti	7	
Stazione ferroviaria		01
Stazione autobus		02
Stazione aeroportuale		03
Stazione navale		04
Centri operativi		05
Altro		99
Commercio	8	
Centri Commerciali		01
Altro		99

Materiali

ID1	tipologia	Cd	Specializzazione materiali	ID1	tipologia	Cd	Specializzazione materiali
B9	POTABILIZZAZIONE E DEPURAZIONE			B10	ATTREZZATURE DI PROTEZIONE PERSONALE		
		1	MEZZI DI DISINQUINAMENTO	B11	MATERIALI ANTINCENDIO E IGNIFUGHI		
		2	ASPIRATORI DI OLI IN GALLEGGIAMENTO	B12	GRUPPI ELETTROGENI E FONTI ENERGETICHE		
		3	ASPIRATORI PRODOTTI PETROLIFERI	B13	ILLUMINAZIONE		
		4	DISPERDENTE DI PRODOTTI PETROLIFERI	B14	ATTREZZI DA LAVORO		
		5	SOLVENTE ANTINQUINANTE	B15	ATTREZZATURE MORTUARIE		
		6	DRAGA ASPIRANTE	B16	UNITA' CINOFILIE		
		7	ASSORBENTE SOLIDO				
		8	SERVIZIO IGIENICO SEMOVENTE				
C1	PREFABBRICATI			C7	ABBIGLIAMENTO		
		1	PREFABBRICATI LEGGERI			1	VESTIARIO
		2	PREFABBRICATI PESANTI			2	CALZATURE
						3	STIVALI GOMMA
C2	ROULOTTES						
		1	WC PER				

		2	ROULOTTES MATERIALE DA CAMPEGGIO	C8	MATERIALI DA COSTRUZIONE		
						1	CARPENTERIA LEGGERA
C3	TENDE DA CAMPO					2	CARPENTERIA PESANTE
		1	TENDE PER PERSONE			3	LATERIZI
		2	TENDE PER SERVIZI IGIENICI			4	TRAVI PER PONTI
		3	TENDE PER SERVIZI SPECIALI			5	LEGNAME
		4	TELONI IMPERMEABILI			6	FERRAMENTA
C4	CUCINE DA CAMPO	1	CUCINE DA CAMPO	C9	MATERIALE DI USO VARIO	1	SALI ALIMENTARI
						2	SALE MARINO
						3	SALGEMMA
C5	CONTAINERS	1	CONTAINERS PER DOCCE			4	SALE ANTIGELO
		2	CONTAINERS SERVIZI			5	LIQUIDI ANTIGELO
		3	CONTAINERS DORMITORI				
C6	EFFETTI LETTERECCI			C10	GENERI ALIMENTARI DI CONFORTO		
		1	RETE			1	GENERI ALIMENTARI
		2	BRANDA SINGOLA			2	GENERI DI CONFORTO
		3	BRANDA DOPPIA				
		4	MATERASSI				
		5	COPERTE				
C6	EFFETTI LETTERECCI	6	LENZUOLA	D3	MACCHINE D'UFFICIO	1	MACCHINE PER SCRIVERE PORTATILI
		7	CUSCINI			2	MACCHINE PER SCRIVERE PER UFFICIO
		8	FEDERE PER CUSCINI	D4	MACCHINE DA STAMPA		
		9	SACCHI A PELO			1	FOTOCOPIATR I
D1	ATTREZZATURE RADIO E TELE - COMUNICAZIONI					2	MACCHINE DA CICLOSTILE
		1	RADIOTRASM TENTE FISSA			3	MACCHINE PER STAMPA
		2	RICETRASMIT NTE AUTOVEICOLAR E				
		3	RICETRASMIT NTE PORTATILE				
		4	RIPETITORI				
		5	ANTENNE FISSE				
		6	ANTENNE MOBILI				
D2	ATTREZZATURE INFORMATICHE	1	PERSONAL COMPUTER PORTATILI				

		2	PERSONAL COMPUTER DA UFFICIO				
--	--	---	------------------------------------	--	--	--	--

Mezzi

ID1	Tipologia	Cd	Specializzazione mezzi	ID1	Tipologia	Cd.	Specializzazione mezzi
A1	MEZZI AEREI	1	PLURIPOSTO AD ELICA	A5	MEZZI DI TRASPORTO LIMITATI	1	CARRELLO TRASPORTO MEZZI
		2	IDROVOLANTI			2	CARRELLO TRASPORTO MERCI
		3	ULM (ULTRALEGGERI MOTORIZZATI)			3	CARRELLO ELEVATORE
		4	ELICOTTERI			4	CARRELLO APPENDICE
A2	NATANTIE ASSIMILABILI	1	MOTOBARCHE	A6	MEZZI SPECIALI	5	MOTOCARRO CASSONATO
		2	AUTOMEZZO ANFIBIO			6	MOTOCARRO FURGONATO
		3	GUARDIACOSTE			7	MOTOCICLETTE
		4	MOTOVEDETTE			8	MULETTO SU STRADA
		5	MOTOSCAFO			1	PIANALE PER TRASPORTO
		6	BATTELLO PNEUMATICO CON MOTORE			2	PIATTAFORMA AEREA SU AUTOCARRO
		7	BATTELLO AUTOGONFIABILE			3	RIMORCHIO
		8	MOTONAVE			4	SEMIRIMORCHIO FURGONATO
		9	TRAGHETTO	5	SEMIRIMORCHIO CISTERNATO		
A3	AUTOBOTTI	1	PER TRASPORTO LIQUIDI	A7	MEZZI TRASPORTO PERSONE	6	TRATTRICE PER SEMIRIMORCHIO
		2	REFRIGERATA			7	TRATTORE AGRICOLO CON CARRELLO
		3	PER TRASPORTO CARBURANTI			1	AUTOBUS URBANI
		4	PER TRASPORTO PRODOTTI CHIMICI			2	AUTOBUS EXTRAURBANI
A4	AUTOCARRIE MEZZI STRADALI	1	AUTOCARRO RIBALTABILE	A8	FUORISTRADA	3	PULMINO
		2	AUTOCARRO CABINATO			4	AUTOVETTURE TRASPORTO PERSONE
		3	AUTOCARRO TENDONATO			1	FUORISTRADA
		4	AUTOCARRO TENDONATO				

			TRASPOTO PERSONE				
		5	AUTOCARRO TRASPORTO ROULOTTES				
		6	AUTOTRENI				
		7	AUTOARTICOLATO				
		8	FURGONE				
B1	MOVIMENTO TERRA	1	MOTOPALA	B5	MEZZI FERROVIARI D'OPERA		MEZZI FERROVIARI D'OPERA
		2	PALA MECCANICA CONGOLATA				
		3	PALA MECCANICA GOMMATA	B6	MEZZI ANTINCENDIO		
		4	SPACCAROCCE				AUTOPOMPA SERBATOIO (APS)
		5	APRIPISTA GOMMATO				AUTOBOTTE POMPA
		6	APRIPISTA CINGOLATO				AUTOIDROSCHIUMA
		7	ESCAVATORE CINGOLATO				
		8	TRATTORE AGRICOLO DISERBANTE	B7	MEZZI E MACCHINE SPECIALI AUTOMOTRICI	1	SPARGISABBIA
B2	MACCHINE EDILI					10	MOTOSLITTA
		1	AUTOBETONIERE			11	AUTOSPURGATRICE
		2	BETONIERE			2	SPARGISALE
		3	FINITRICI PER POSA ASFALTO			3	SPAZZANEVE A FRESA
		4	POMPA PER CALCESTRUZZO			4	SPARTINEVE
		5	RULLO COMPRESSORE			5	AUTOSCALE
						6	AUTOCARRO CON AUTOFFICINA
B3	MEZZI DI SOLLEVAMENTO					7	AUTOCARRO CON MOTOPOMPA
		1	GRU FISSA			8	CARRO ATTREZZI
		2	AUTOGRU			9	GATTO DELLE NEVI
		3	GRU A TORRE SU BINARI	B8	MEZZI E MACCHINE SPECIALI NON AUTOMOTRICI		
		4	GRU SEMOVENTE			1	SCALA AEREA
						10	MARTELLO PICCONATORE
B4	UNITA' MOBILI DI PRONTO INTERVENTO					11	MARTELLO PNEUMATICO
		1	PONTI BAILEY			12	MARTINETTI PNEUMATICI
		2	PONTONI IN FERRO			13	MARTINETTI IDRAULICI
						14	MOTOVENTILATORI
				B8	MEZZI E MACCHINE	15	NASTRI TRASPORTATORI

E1	MEZZI DI TRASPORTO SANITARIO			SPECIALI NON AUTOMOTRICI	16	TRIVELLA
		1	AUTOAMBULANZA DI SOCCORSO DI BASE E DI TRASPORTO (TIPO B)		17	IDROVORA
		2	AUTOAMBULANZA DI SOCCORSO E SOCCORSO AVANZATO (TIPO A)		2	ASPIRATORE DI ARIA
		3	AMBULANZA FUORISTRADA		3	COMPRESSORE AD ARIA CON MARTELLO PERFORATORE
		4	IDROAMBULANZA		4	COMPRESSORE ELETTRICO
		5	CENTRO MOBILE DI RIANIMAZIONE		5	DEMOLITORE AD ARIA COMPRESSA
		6	AUTOMEZZO DI SOCCORSO AVANZATO (AUTO MEDICALIZZATA)		6	GRUPPO DI PERFORAZIONE
		7	ELIAMBULANZA		7	GRUPPO DA TAGLIO
		8	UNITA' SANITARIE CAMPALI - PMA 1° LIVELLO		8	GRUPPO DEMOLITORE
		9	UNITA' SANITARIE CAMPALI - PMA 2° LIVELLO		9	MARTELLO DEMOLITORE
	10	OSPEDALE DA CAMPO				

Volontariato- Ambito attività

Formazione della coscienza civile

A1= Attività di informazione alla collettività, A2= Consulenza ed assistenza tecnico-amministrativa, A3= Conferenze, A4= Corsi di formazione, A5= Produzione filmati, A6= Visite culturali, A7= Attività ricreative, A8= Animazione socio-culturale, A9= Attività relazionale, A99= altro

Socio-sanitario

B1= assistenza psicosociale, B2= Prima accoglienza-ascolto, B3= Soccorso medico, B4= Pronto soccorso e trasporto malati, B5= assistenza medica prolungata, B6= accoglienza diurna - notturna, B7= assistenza domiciliare, B8= Assistenza all'interno di strutture ospedaliere, B9= Comunità residenziale, B10= Affidamenti - adozioni, B11= Donazioni di sangue, B12= Donazione di organi, B13= Veterinaria, B14= Igiene, B15 = Polizia mortuaria, B99 = Altro

Tecnico-logistica

C1= Antincendio boschivo, C2= Antincendio urbano, C3= Avvistamento e ricognizione (Vigilanza idraulica, avvistamento incendi), C4= Ricetrasmismissioni, C5= Sommozzatori, C6= Alpinistiche, C7= Speleologiche, C8= Fuoristradisti, C9= Trasporti speciali, C10= Recupero salme, C11= Montaggio tendopoli, C99 = altro.

Beni culturali e ambientali

D1=Custodia musei, D2= Custodia parchi - aree protette, D3= Sorveglianza parchi - aree protette, D4= Recupero e manutenzione (musei, beni ambientali), D5= Inventario e catalogazione, D99= altro

Servizi essenziali

Tipologia	cd
Acqua	01
Fognature	02
Energia elettrica	03
Gas	04
Telefoni	05
Impianti per le telecomunicazioni	06
Altro	99

ALLEGATO 1.**Strutture sanitarie di riferimento:**

Strutture ospedaliere	Telefono/Fax	Note
Ospedale San Martino di Oristano	Tel. 0783/3171 Fax 0783/70727	Via Rockefeller-Oristano
Casa di Cura Madonna del Rimedio Oristano	Tel.0783/72496	Via Giotto,6
Ospedale G.P Delogu Ghilarza	Tel.0785/560216	Corso Umberto,176
Presidio ospedaliero G.A Mastino Bosa	Tel.078/225151 Tel.800/777590 Tel.0785/225100	Via G.A Pischredda
Ospedale "Nostra Signora di Bonaria" San Gavino	Tel.070/9378290 Fax.070/9378291	Per quanto concerne le specifiche dei reparti e posti letto consultare l'allegato n°1
Ospedale "G. Brotzu"	Tel.070/5391 Fax070/53814	Per quanto concerne le specifiche dei reparti e posti letto consultare l'allegato n°1
Ospedale "Marino"	Tel.070/6094454 Fax.070/6094461	Per quanto concerne le specifiche dei reparti e posti letto consultare l'allegato n°1

OSPEDALE "NOSTRA SIGNORA DI BONARIA" San Gavino Monreale

TOTALE POSTI LETTO n° 172			
Reparti	Posti letto	N° Medici	N° Paramedici
Chirurgia	52	10	28
Diabetologia	/	3	3
Ginecologia-Ostetricia	30	8	25
Medicina gen.le	54	10	30
Ortopedia	32	7	23
Radiologia	/	5	9
Dialisi	10	6	16
Rianimazione	4	10	16
Laboratori di analisi		1	
Sale operatorie		4	
Centro trasfusionale		1	
Gabinetti di radiologia		4	
Ambulanze		3	
Pronto soccorso	Referente: D.ssa Tina Baldussi, Tel. 320/4335522		

OSPEDALE “G. BROTZU” Cagliari

TOTALE POSTI LETTO n° 631			
Reparti	Posti letto	N° Medici	N° Paramedici
Cardiochirurgia + TIPO	27	16	73
Cardiologia + UTIC	49	23	66
Chirurgia vascolare	23	10	23
Cardiologia pediatrica	/	2	2
Emodinamica	/	3	10
Chirurgia generale	38	10	31
Chirurgia d'urgenza	25	13	22
Chirurgia plastica	5	3	23
Chirurgia maxillo-fac.	2	4	4
Ginecologia Ostetricia	44	17	66
Sezione neonatale	30	6	17
Oculistica	21	9	22
Gastroenterologia	48	10	31
Otorinolaringoiatria	/	2	4
Dermatologia	/	2	4
Endoscopia digestiva	/	3	4
Medicina 1	40	10	28
Medicina 2	38	9	29
Osserv. Medica	18	8	20
Pediatria	32	18	39
Urologia	25	10	30
Nefrologia e dialisi	24	16	75
Neurochirurgia	30	10	37
Neurologia	32	10	25
Stroke Unit	12	4	16
Ortopedia	19	12	30
Rianimazione	8	14	37
Riabilitazione	/	7	31
Neuropsichiatria Inf.	/	1	1
Laboratorio analisi		5	
Sale operatorie		13	
Centro trasfusionale		1	
Posti letto utilizzati		590	
Posti letto DH utilizzati		41	
Totale medici		370	
Totale infermieri		650	
Totale ausiliari		290	
Tecnici		134	

OSPEDALE "MARINO" Cagliari

TOTALE POSTI LETTO n. 169			
Reparti	Posti letto	N. Medici	N. Paramedici
Chirurgia della mano	15	5	13
Traumatologia (strada)	15	4	12
Div. Ortopedia	45	13	22
Clinica Ortopedica	45	15	20
Chirurgia d'urgenza	30	18	18
Unità spinale	15	5	32
Rianimazione anestesia	5	20	23
Servizio cardiologia	/	5	6
Servizio radiologia	/	8	18
Servizio lab. analisi	/	7	9
Servizio Pronto Soccorso	/	/	16
Servizio riabilitazione	/	4	8
Sale operatorie	5		
Medicina iperbarica	1-13 tecnici		
Gabinetti di radiologia	2 tradiz. + TC- RM, Ecografia		
Ambulanze	3		

Servizio di elisosoccorso:

Ubicazione	Telefono	Telefax	Referente
Cagliari c/o Ospedale Brotzu	118 070/532409	070/548055	Dr. Giovanni Maria Fois

ALLEGATO 2.**Enti gestori dei servizi essenziali:**

Denominazione	Sede	Referente	Telefono	Fax
ENEL Utenze Ordinarie	Cagliari	Responsabile COR di turno	N.R.	0703522807
TERNA SPA	Torino	Resp. Centro teleconduzione	0118792341 0119195543	0119196050
TELECOM Presidio territoriale Di Security	Roma		0636881	0636870909
Incident and crisis center group (fuori orari d'ufficio)	Milano	Responsabile turno	800861077 0255214884 0254104859	0285956492
Responsabile locale	Cagliari	Responsabile turno	0705252344	0705252596
	Sanluri (lunedì – venerdì dalle 08.00 alle 19.00)		070935781	0709307685
	Oristano	Numero di emergenza	Distretto4@abbanoa.it	0783/366620 2
ABBANOVA	Sanluri (lunedì – venerdì dalle 14.00 alle 08.00 e h 24 sabato e domenica)	Responsabile turno	0709307905	0709307905
	Villacidro (dal lunedì al venerdì dalle 14.00 alle 08.00 e h 24 sabato e domenica)		070932139	070932139
	Isili		0782802614 3285303361	
TIM	Varie sedi	Operatore di turno	800846900	800423131
WIND	Varie sedi	Operatore di turno	155	Su indicazione operatore
HG3	Varie sedi	Operatore di turno	800133000	Su indicazione operatore
VODAFONE	Varie sedi	Operatore di turno	190	Su indicazione operatore

ALLEGATO N°3**Mezzi pubblici e privati:**

Aziende di trasporto pubbliche/private	Sede	Telefono Fax
A.R.S.T. (Azienda Regionale Sarda Trasporti)	Zona industriale, Oristano	Tel.0783/71185
Fara Viaggi group	Via S.Antonio n.9, Oristano	Tel.0783/72 883 Tel.0783/72 883
Giara Bus di Olla Sergio & C S.n.c	Viale Siamaggiore Solarussa	Tel.0783/374482
Giara Bus S.n.c.	Via IV Novembre n.7, Villaverde	Tel.0783/939209 Tel.348/8713612 Tel.0783/934100
C.O. Bus '90	Via Bruxelles z.i. nord Oristano	Tel.0783/357257 Tel.0783/21010198
Fata, eredi Angius Felice	Via Rio Mogoro, Terralba	Tel.0783/783379
Giara Bus S.n.c.	Via Siamaggiore n.6, Solarussa	Tel.0783/374482 Cell.348/8713612
Cappato e Fenu	Via Lussu n.2, Arborea	Tel.0783/800388
Melis Sergio	Via delle Aie 15, Mogoro	Tel.0783/990092

ALLEGATO N°4**Rubrica**

Agriturismi	
Emilia Serusi,	Simaxis, Via Bosa,3 Tel. 0783/405329 Fax. 0783/405556
Maria Carmela Serra	Piazza Costituzione,9 Tel.0783/405059 Cell. 320/0956462
Patrizia Dessì-	Località Pardu Cruxi Tel.0783/405529
Santa Maria-	Santa Maria- Tel.0783/449087 Cell.3284334414
Associazioni	Soccorso Volontari Simaxis Tel.0783/405758 Fax.0783/406240 Cell.349/7417142
Banca	Banco di Sardegna Via San Simaco,206 Simaxis Tel.0782/405125
Biblioteca	Biblioteca comunale Simaxis Tel.0783/4069215
Carabinieri	Comando Regionale dei carabinieri di Cagliari, Tel. 070/6696000
	Comando Provinciale dei carabinieri di Oristano Tel. 0783/3251
	Stazione c.c. di Simaxis(Or), Tel. 0783405122
	Stazione c.c. di Villaurbana(Or), Tel. 0783 44107
	Stazione c.c. di San Vero Milis Tel.0783/53322
Comando provinciale vigili del fuoco	Ales-Tel.0783912303; Tel.078391712
	Oristano-Tel.0783/359541
	Cagliari-Tel 070/6067030
Comune di Simaxis	
	Tel.0783/406928
	info@comune.simaxis.or.it
	Sindaco Francesco Cossu Tel. 0783/4069221 Reperibilità h.24 Cell.348/4677989
	Vice Sindaco Addari Ignazio

	Reperibilità h.24 Cell 348/4678063
	Ufficio tecnico Tel. 0783/4069212 Reperibilità h.24 Cell 348/4678207
	Ufficio Polizia municipale Tel. 0783/4060204 Cell 348/4678159
	Ufficio demografico Tel. 0783/4069200
	Servizi sociali Tel. 0783/4069215
Corpo forestale dello Stato Servizio Ispettorato Dipartimentale del C.F.V.A.	Cagliari-centralino, Tel. 070/6067030
	Ales- Tel.0783/310308
Ispettorato Ripartimentale Delle Foreste Caserme	
	Villaurbana- Tel.0783/44551 Fax.0783/44570
	Neoneli- Tel. 0783/67754 Fax.0785/36074
	Cuglieri- Tel.0785/39595 Fax.0785/36074
	Marrubiu- Tel.0783 858386 Fax.0783/858460
Comando Stazione Forestale - Ufficio	
	Seneghe- Tel.0783/54418
Farmacia	Siamaxis- Tel.0783/405170
Funzioni del Centro Operativo Comunale	Tecnica e valutazione e di pianificazione, Geometra Piano Giorgio, Tel.0783/4069212 Cell.3484678207 Fax.0783/406928
	Sanità assistenza sociale e veterinaria (in assenza supplisce la funzione di valutazione e pianificazione)
	Volontariato (in assenza supplisce la funzione assistenza alla popolazione),
	Materiali e mezzi
	Servizi essenziali (in assenza supplisce la funzione materiali e mezzi)

	Strutture operative locali e viabilità, Vigile Urbano <i>Borodde Maria Cecilia</i> Tel.0783/4069204 Cell.3484678159 Fax.0783/406928
	Assistenza alla popolazione, Dott. Caterina Pau Tel.0783/4069215 Fax.0783/406928
Ospedali	
	San Martino di Oristano Tel. 0783 3171 Fax 0783 70727
	Casa di Cura Madonna del Rimedio Oristano Tel.0783/303333
	Ospedale G.P Delogu Ghilarza Tel.0785560216
	Presidio Ospedaliero G.A Mastino Bosa Tel.0785225151 Tel.800777590 Tel.0785225100
	Nostra Signora di Bonaria” San Gavino, Tel.070/9378290-Fax.070/9378291
	”G. Brotzu”, Cagliari Tel.070/5391 Fax. 070/53814
	“Marino”, Tel.070/6094454 Fax. 070/6094461
Parrocchia San Sebastiano	Simaco Papa
Poliambulatori	Oristano, centralino Tel.0783/3171 Servizio Farmaceutico Fax. 0783/317047 Servizio Veterinario Tel 0783/317767 Fax. 0783/317774
	Ghilarza centralino Tel. 0785/560200 Servizio Veterinario Tel 0785/560206 Fax 0785/560210 Servizio di Igiene Pubblica Tel. 0785/560242-267 Fax 0785/52772
	Villacidro, Tel.070/9315790

Polizia	Polizia stradale di Oristano Tel.0783/21421 Fax.0783/2142500
	Commissariato di Cagliari (Sant' Avendrace), Tel. 070/202641
Prefettura U.T.G	Oristano Via Beatrice D' Arborea Centralino Tel.0783/21421
	Cagliari, Piazza Palazzo, Tel. 070/60061 Fax.:070/6006281 Sala operativa: Tel.070/6006285
Protezione civile	Servizio di Protezione civile e Antincendio (RAS) Cagliari Tel. 070/6064894 Fax 070/554761
	Avio Star associazione piloti volo da riporto e sportivo San Vero Milis (Oristano) Tel.0783/212143 Fax.0783/53306 Cell.3284334362
	Protezione civile Oristano Emergenze, Villacidro Z.I st.c2 bis, centralino, Tel. 070/9311025, Fax. 070/9311366 Uffici, Tel. 070/9311017 Uffici Sanluri Tel. 070/9356740
	Protezione Civile Monte Arci, Marrubiu Tel.0783/859482 Fax.0783/859482
	Associazione volontari di protezione civile Marrubiu (Oristano) Tel.0783/858336 Fax.0783/858336 sor.roberto@tiscali.it
	Associazione di Protezione Civile, Serrenti Tel.070/9159757
	Associazione di Protezione Civile, Ippocampos–Arborea Tel.0783/301727 Cell. 348/8059017 Fax 0783/800390 ippocampos@tiscalinet.it

	Associazione CISOM Sardegna centrale Oristano Tel.0783/300971 Fax.0783-300971 cisomoristano@tiscali.it
	Associazione di Protezione Civile Arbus Tel.070/759302
	Associazione di Protezione Civile G.V.S Laconi Tel.0782/869051 Fax..0782/869051
Questura	Cagliari Tel. 070/60271
	Oristano Tel.0783/21421 Fax.0783/214277
Sala Operativa Unificata Permanente (S.O.U.P-COR)	Cagliari Tel. 070/6066763, 070/554761, Fax 070/6064865, 070/6066781
Sala Operativa Regionale C.F.V.A (SOR)	Cagliari, Tel. 070/6066517, Fax 070/6066781
Scuole	
Circolo Didattico (Scuola Elementare e materna)	Simaxis Tel.0783/405013
Scuola materna asilo Parrocchiale Simaxis; Scuola materna dell'infanzia; Paritaria.Autorizzata	Simaxis Tel.0783/405117
Scuola media secondaria di I grado – Sezione Associata	Simaxis Tel.0783/405334
Servizi essenziali	Abbanoa S.p.a. direzione generale Via Jenner n. 13, Cagliari, Tel. 070/52901300, Fax070/52901301, Email info@abbanoa.it
	Abbanoa S.p.a Oristano-Via Toscanini,6 Tel.0783/300415 Fax.0783/72206
	Distretto di Sanluri, Tel. 070/93578601, 070/93578602, Fax. 070/9307244, Email distretto3@abbanoa.it
	Enel, Servizio illuminazione pubblica, Tel. 800/901 050, Email sole.segnalazioni@enel.it
	Telecom 187
Trasporti pubblici privati	A.R.S.T. (Azienda Regionale Sarda Trasporti), Oristano,zona industriale, Tel. 0783/71185
	Fara Viaggi group, Oristano, via S.Antonio n.9, Tel. 0783/72883, 0783/72883

	Giara Bus di Olla Sergio & C S.n.c Viale Siamaggiore Solarussa Tel.0783/374482
	C.O. Bus '90 Via Bruxelles z.i. nord Oristano Tel.0783/357257 Tel.0783/21010198
	Fata, eredi Angius Felice s.n.c. Via Rio Mogoro, Terralba Tel.0783/83379
	Cappato e Fenu Via Lussu n.2, Arborea Tel.0783/800388
	Melis Sergio Via delle Aie 15, Mogoro Tel.0783/990092
Ufficio postale	San Pietro Nenni Tel.078/405392
Vigili del fuoco	Sede Centrale di Oristano Via Zara Tel.0783/375011 Fax. 0783/358874
	Distaccamento di Ales (Pronto intervento) Tel.0783/91712 Fax.0783/91712
	Distaccamento di Ghilarza Via Ocier Reale Tel. 0785/52797 Fax.0785/52797
Volontariato	Soccorso Volontari Simaxis Tel.0783/405758 Fax.0783/406240 Cell.349/7417142
	Libera associazione volontari del soccorso LAVOS Oristano Tel.0783/71379
	Avis-Volontari del soccorso Ales Tel.0783/91377 Fax.0783/91377
	Associazione pronto soccorso caritas LAPS Cabras Tel. 0783/392626

	San Giuseppe Benedetto cottolengo Fordongianus Tel. 0783/60124
	Libera associazione soccorso amico L.A.S.A. Ghilarza Tel. 0785/54800
	Associazione volontari Sarcidano Laconi Tel. 0782/869051 Fax.0782/869051
	Associazione volontari Marmilla Mogoro Tel.0783/991799
	Croce rossa italiana Ruinas Tel.0783/459332
	L.A.S. Associazione del soccorso Samugheo Tel.0783/64 695
	Libera associazione del soccorso LI.A.S.S. Sedilo Cell.3386270118
	Libera associazione volontari del soccorso LIVAS Terralba Tel.0783/81275
	Associazione volontari soccorso Grighine Villaurbana Tel.0783/44 600
	Associazione libera volontari del soccorso ALIVOS Zerfaliu Tel.0783/27066
	Il samaritano soccorso Barumini Tel.070/9368469

ALLEGATI GRAFICI

Allegato Tavola 1 Carta del Rischio Idraulico e Piano di Emergenza in scala 1:10.000 con particolare del centro abitato di Simaxis in scala 1:5000.